



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 5 luglio 2007

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Bruna Biamino

Il Liberty in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

*Supplemento*

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2007, n. 54-6265

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2007, n. 55-6266

Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega - Settore Autonomie locali  
Determinazione Dirigenziale 29 giugno 2007, n. 60



## INDICE SISTEMATICO

### ENTI LOCALI

**D.G.R. 25 giugno 2007, n. 54-6265**

Approvazione per l'anno 2007 dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione dei contributi regionali finalizzati a promuovere e sostenere l'esercizio associato volontario di funzioni e/o servizi comunali. Accantonamento di Euro 8.961.265,73 sul Cap. 14964 del bilancio regionale 2007. pag. 3

**D.G.R. 25 giugno 2007, n. 55-6266**

Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione a Unioni di Comuni e Comunità montane dei contributi statali "regionalizzati" per il sostegno dell'associazionismo comunale. Accantonamento di Euro 4.111.814,81 sul cap. 14968/07, di Euro 621.414,09 sul cap. 14970/07, di Euro 1.000.000,00 sul cap. 14964/07 pag. 13

**Codice 5.1****D.D. 29 giugno 2007, n. 60**

Approvazione bando relativo al finanziamento, per l'anno 2007, delle forme associative già finanziate e di quelle di nuova istituzione dal 1 luglio 2006 al 31 agosto 2007 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali. pag. 29



## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2007, n. 54-6265

**Approvazione per l'anno 2007 dei criteri e delle modalità per la concessione ed erogazione dei contributi regionali finalizzati a promuovere e sostenere l'esercizio associato volontario di funzioni e/o servizi comunali. Accantonamento di Euro 8.961.265,73 sul Cap. 14964 del bilancio regionale 2007.**

A relazione degli Assessori Deorsola, Sibille:

La Regione Piemonte, a tre anni dall'entrata in vigore della l.r. 3/2004 che disciplina l'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e sulla base dell'esperienza maturata con i bandi per gli anni 2004, 2005 e 2006 per il finanziamento delle forme associative presenti sul proprio territorio, intende apportare, in via sperimentale e limitatamente all'anno 2007, alcune innovazioni in tale materia.

Si ritiene opportuno recepire alcuni principi qualificanti contenuti nel disegno di legge delega per l'elaborazione del c.d. "Codice delle Autonomie". In particolare, si tratta dei principi dettati dagli artt. 1, 2, 3, 4 e 6, quali la sussidiarietà, l'adequatezza, la semplificazione, la concentrazione e differenziazione nella individuazione delle condizioni e modalità di esercizio delle funzioni fondamentali, la capacità di raggiungere la dimensione organizzativa ottimale nel rispetto dei criteri di efficienza, economicità, flessibilità, l'unificazione per livelli ottimali attraverso l'eliminazione di sovrapposizione di ruoli e di attività, in materia di associazionismo locale.

Perciò nell'ottica di eliminare sovrapposizioni di livelli di associazionismo, si propone di non finanziare nuovi Consorzi e nuove Convenzioni coinvolgenti Comuni appartenenti ad Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) o a Comunità montane; d'altro canto, la Regione intende incentivare con maggiori risorse le forme associative che svolgono in gestione associata anziché un numero minimo (due) di servizi comunali un numero significativo (quattro per le Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) e Comunità montane e due per i Consorzi tra Comuni e le Convenzioni plurifunzionali) di funzioni comunali, tra le quali da svolgersi obbligatoriamente le seguenti: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" e le "Funzioni di polizia locale", ritenute fondamentali per una più incisiva attività associativa.

Inoltre, sempre nell'ottica di dare più incisività all'attività associativa, è stato aumentato il valore di alcuni servizi comunali ritenuti particolarmente qualificanti per la gestione associata.

Infine, si è ritenuto di non corrispondere un contributo una tantum per spese di attivazione alle for-

me associative di nuova istituzione, in quanto il concetto di associazionismo locale è stato ampiamente recepito e ciò è dimostrato dall'elevato numero di forme associative costituite sul territorio piemontese. Per contro, si è ritenuto opportuno dirottare tali risorse nel fondo complessivo per l'incentivazione dell'esercizio associato, al fine di garantire la continuità della gestione associata e dare un segnale di forte premialità alle forme associative svolgenti più funzioni comunali complete.

Per quanto sopra premesso, la Giunta regionale, acquisiti i pareri della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali e della Commissione consiliare competente;

vista la disponibilità di Euro 8.961.265,73 sul cap. 14964 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che viene con il presente provvedimento accantonata e assegnata alla Direzione "Affari istituzionali e processo di delega" affinché provveda all'emanazione del bando in applicazione dei presenti criteri;

vista la l.r. 26 aprile 2000 n.44 e s.m.i.;

vista la l.r. 23 febbraio 2004 n.3 e s.m.i.;

vista la l.r. 23 aprile 2007, n. 10;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

*delibera*

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di approvare, ai sensi della l.r. n. 3/2004 e s.m.i., i seguenti criteri e modalità per la concessione e per l'erogazione dei contributi regionali finalizzati a promuovere e sostenere l'esercizio associato volontario di funzioni e/o servizi comunali validi per l'anno 2007:

#### 1. Finalità dei contributi

I contributi sono destinati alle forme associative di cui al successivo punto 3. a copertura, nei limiti previsti al punto 2, delle spese sostenute nell'anno di presentazione della domanda di contributo per l'attivazione di nuove forme associative e/o l'effettivo svolgimento di funzioni/servizi rientranti nell'allegato elenco "A".

#### 2. Spese ammesse a contributo

Il contributo è utilizzato per qualsiasi spesa connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, ad esclusione delle spese per il funzionamento degli organi istituzionali della forma associativa.

Non sono ammesse a contributo annuale le spese inerenti:

a) servizi il cui esercizio associato è già finanziato totalmente, per l'anno di riferimento del bando, da altre Direzioni regionali della Regione Piemonte;

b) servizi in gestione associata, qualora gli stessi siano già finanziati totalmente, per l'anno di riferimento del bando, da soggetti pubblici o privati;

#### 3. Destinatari dei contributi

Sono destinatarie dei contributi, alle condizioni e secondo le modalità indicate nei successivi punti, le seguenti forme associative:

- Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di cui non facciano parte Comuni già componenti di altre Unioni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) o di Comunità montane;



- Comunità montane per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esercitata anche mediante articolazione del territorio di riferimento in sottoambiti omogenei;

- Consorzi tra Comuni di cui all'art. 31, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- Convenzioni plurifunzionali tra Comuni di cui all'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., fatte salve le Convenzioni effettivamente operanti finanziate (I relativi beneficiari sono individuati: Codice 5 - D.D. n. 137 del 24.12.1999, D.D. n. 152 del 29.12.2000, D.D. n. 24 del 14.03.2002, D.D. n. 25 del 14.03.2002, D.D. n. 66 del 20.06.2003, e D.D. n. 52 del 25.05.2004.) dalla Regione per un solo servizio comunale, in relazione ai bandi per l'incentivazione dell'associazionismo locale emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004, con esclusione del bando approvato con D.D. n. 116 del 19/11/2002, concernente la concessione di contributi regionali alle forme associative per la realizzazione di progetti di sviluppo e/o di ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali.

Non vengono ammessi a contribuzione i Consorzi tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e le Convenzioni plurifunzionali tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di nuova istituzione ai quali aderiscono Comuni facenti parte di Unioni o Comunità montane. Qualora i Comuni facenti parte di Unioni (ivi comprese le Unioni -Comunità collinari) o Comunità montane recedano dal Consorzio o dalla Convenzione prima del termine di presentazione della domanda di contributo, la forma associativa viene ammessa a contributo.

#### 4. Requisiti per accedere ai contributi

Per accedere ai contributi le forme associative di cui al punto 3. devono presentare annualmente richiesta di contributo regionale e trovarsi nelle seguenti condizioni:

a) essere nuove forme associative costituite dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.

Sono considerate nuove forme associative quelle formalmente istituite ai sensi di legge nei termini di cui sopra, sia come nuove aggregazioni, sia come trasformazioni di preesistenti aggregazioni secondo i seguenti percorsi: da Consorzio a Unione, da Convenzione a Unione, da Convenzione a Consorzio, sia come ricostituzioni di preesistenti aggregazioni quando, in quest'ultimo caso, vengano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure dei servizi gestiti in forma associata oppure entrambi.

Le forme associative devono avere una durata minima di 3 anni e devono essere istituite per la gestione associata di almeno due servizi rientranti nell'allegato elenco "A", per tutti i Comuni componenti le forme associative stesse, ad eccezione delle Comunità montane.

Ai fini del contributo si computano solo i servizi che sono finanziabili ai sensi dei precedenti punti 1 e 2; pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla nuova forma associativa è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata delle funzioni o dei servizi.

Ogni Comunità montana può presentare una sola domanda di contributo relativa o a una nuova gestione associata istituita senza articolare il territorio

in sottoambiti omogenei (Convenzione unica) o, in alternativa, relativa a nuove gestioni associate istituite per sottoambiti (una Convenzione per ogni sotto-ambito).

oppure

b) essere forme associative già finanziate per la gestione associata dalla Regione Piemonte in relazione a bandi emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004 e s.m.i. o, nei limiti di cui all'art.7 della l.r. 3/2004 e s.m.i., a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della predetta legge, ad esclusione dei bandi per progetti di sviluppo e/o ottimizzazione della gestione associata di servizi comunali.

Per accedere al finanziamento le forme associative già finanziate devono effettivamente gestire in forma associata i servizi per i quali richiedono il contributo nonché dichiarare le variazioni intervenute nella composizione della forma associativa e nella gestione associata. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili secondo quanto previsto ai precedenti punti 1. e 2. il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione, ivi compresi i servizi già attivati e previsti in progetti di sviluppo finanziati e conclusi, sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti. Tale gestione deve essere effettuata per tutti i Comuni componenti le forme associative stesse, ad eccezione delle Comunità montane.

Sono escluse dal finanziamento per l'anno 2007 le forme associative che non hanno rendicontato il contributo concesso nell'anno 2006;

c) Le forme associative di cui ai punti a) e b) devono essere in possesso dei livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., salvo deroga ai sensi dell'art. 6 della legge citata e delle seguenti modalità applicative:

\* le proposte di deroga presentate dalle Province competenti, formulate di concerto con gli Enti locali interessati, verranno prese in esame solo se motivate in modo puntuale e dettagliato. Dovranno perciò:

- compiutamente illustrare le specifiche ed oggettive situazioni territoriali e funzionali che non consentono, in relazione all'esigenza di tutelare particolari evidenziate condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, il rispetto dei criteri previsti per i livelli ottimali.

Per situazioni territoriali e funzionali di cui sopra, si intendono le caratteristiche del territorio sia "naturali" (es. l'orografia, la morfologia e la struttura del territorio ecc.) che "artificiali" (es. le strade, le ferrovie ecc.), nonché la connessa organizzazione territoriale di funzioni pubbliche.

Per le suddette condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, si intende somiglianza per quanto concerne le caratteristiche generali dei Comuni aderenti alla forma associativa, la struttura delle popolazioni, le risorse umane e produttive, la struttura delle attività, i servizi, la struttura delle residenze, la ricchezza prodotta, le tradizioni culturali ecc.;

- comprovare l'idoneità delle forme associative a garantire comunque modalità di esercizio dei servizi conformi ai principi di cui all'art.4, comma 2, della l.r. 34/98.

A tale scopo dovranno, in particolare, dettagliare l'adeguatezza delle risorse professionali e finanziarie



disponibili nei Comuni interessati, nonché la rilevanza delle eventuali forme di cooperazione già in atto tra i Comuni stessi;

\* per le Unioni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari), i Consorzi e le Convenzioni possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei predetti criteri e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli;

\* per i Consorzi e le Convenzioni non di nuova istituzione, a cui partecipano Comuni non appartenenti alla stessa Comunità montana, possono formularsi proposte di deroga alla appartenenza alla stessa Comunità montana purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo;

\* per le Comunità montane che, in qualità di Enti capo-fila, gestiscono servizi comunali in forma associata per Comuni confinanti con le stesse e non appartenenti ad altre Comunità montane possono formularsi proposte di deroga "all'appartenenza alla stessa Comunità montana", purché le funzioni/servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo;

\* le proposte di deroga espresse dal competente organo provinciale, di concerto con gli Enti locali interessati, devono essere trasmesse alla Regione Piemonte, Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali. In particolare, le Province, entro il termine per la presentazione della domanda di contributo, devono produrre alla Regione Piemonte l'elenco delle forme associative che hanno richiesto alle stesse la deroga ai livelli ottimali. Inoltre, le Province devono, entro 15gg. dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda di contributo, produrre l'atto formale di proposta di deroga ai livelli ottimali.

#### 5. Modalità di concessione dei contributi

I contributi sono concessi ed erogati con determinazione del Responsabile del procedimento, individuato con provvedimento del Direttore della Direzione Affari istituzionali e processo di delega, nei limiti dello stanziamento del bilancio 2007, alle forme associative che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il 20 settembre 2007.

Nel caso in cui, esaurite tutte le domande di contributo collocate in graduatoria, residuino fondi, gli stessi sono destinati a finanziare analoghe iniziative di incentivazione finanziaria dell'associazionismo locale.

Le richieste di contributo devono rispettare le modalità indicate in apposito bando approvato con determinazione del Direttore della Direzione Affari istituzionali e processo di delega, che deve prevedere che le forme associative attestino, per le funzioni e/o i servizi per cui si richiede il finanziamento, di non

trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a e b del precedente paragrafo "Spese ammesse a contributo".

Qualora le/i funzioni/servizi per i quali si richiede il contributo siano oggetto di progetti di sviluppo finanziati, tale determinazione deve prevedere che le forme associative attestino l'avvenuta conclusione dei progetti stessi.

Le determinazioni di cui sopra saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Il procedimento di concessione deve essere concluso entro 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo.

Le risposte ad eventuali richieste di integrazione istruttoria devono essere prodotte entro quindici giorni dalla data di ricevimento delle richieste stesse, a pena di esclusione.

La concessione dei contributi avviene sulla base e secondo l'ordine decrescente di una graduatoria predisposta nel rispetto del seguente ordine di priorità:

1° Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) e Comunità montane.

2° Consorzi tra Comuni e Convenzioni plurifunzionali tra Comuni.

Nell'ambito di ciascuna delle predette tipologie associative, la graduatoria viene predisposta, nel rispetto dei criteri di priorità di cui sopra, sulla base del punteggio derivante dal numero di Comuni componenti la forma associativa, non conteggiando i Comuni superiori a 5.000 abitanti, sommato al numero dei servizi gestiti in modo associato, nonché al peso di ogni servizio indicato nell'allegato "A"; in caso di parità in graduatoria avrà precedenza la forma associativa che gestisce il maggior numero di servizi di cui all'allegato elenco "B"; in caso di ulteriore parità avrà precedenza la forma associativa con maggior numero di Comuni non superiori a 1.000 abitanti.

Ai fini della graduatoria di cui sopra la popolazione dei Comuni è quella risultante dal censimento 2001.

Le domande di contributo relative a forme associative non in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. vengono collocate in graduatoria con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. della predetta legge. In caso di provvedimento negativo verranno escluse dalla concessione di contributo.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione o documentazione che si rendesse necessaria ai fini del procedimento di concessione del contributo.

La mancata presentazione della domanda di contributo, o l'esclusione dal contributo o il mancato finanziamento per indisponibilità di fondi comportano la perdita di un'annualità di finanziamento ai fini del calcolo della durata massima di contribuzione stabilita dall'art. 2, comma 1, della l.r. 3/2004 e s.m.i.

#### 6. Modalità di erogazione dei contributi

I contributi sono erogati in un'unica soluzione entro 120 gg. dall'adozione della determinazione di individuazione delle forme associative beneficiarie.



Alle forme associative beneficiarie con riserva, in attesa del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., il contributo viene erogato a partire dal mese successivo all'intervento emanazione del predetto provvedimento. Il predetto provvedimento di deroga deve essere adottato entro 60 giorni dalla data di emanazione della determinazione di individuazione dei beneficiari.

In sede di erogazione dei contributi successivi alla prima annualità, si procede, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della l.r. 3/2004 e secondo le modalità di cui al successivo punto 8.

#### 7. Determinazione dell'ammontare dei contributi

1) Il contributo è determinato in base ai seguenti criteri:

a) al numero dei Comuni componenti la forma associativa, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti

b) al valore attribuito nell'allegato elenco "A", di ogni servizio gestito e finanziabile ai sensi dei precedenti punti 1 e 2

c) alla popolazione della forma associativa nel limite massimo di 20.000 abitanti e secondo la seguente formula:

Euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti)

+

il valore in Euro di ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", se finanziabile ai sensi

dei precedenti punti 1 e 2

+

Euro 1,00 per abitante della forma associativa (nel limite massimo di 20.000 abitanti).

e comunque nel rispetto dei seguenti limiti massimi:

- per Unioni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) e per Comunità montane:

Euro 75.000,00

Il contributo, come determinato ai sensi della formula di cui sopra, è inoltre incrementato, nel rispetto del limite massimo su indicato, del 20% anche se la gestione associata è articolata in sottoambiti.

- per Consorzi tra Comuni e per Convenzioni plurifunzionali tra Comuni: Euro 30.000,00.

Ai fini della quantificazione del contributo, secondo i criteri di cui sopra, la popolazione dei Comuni e della forma associativa è quella risultante dal censimento 2001.

2) Le Unioni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) e le Comunità montane, che abbiano i requisiti di cui al punto 4 lettere a e b della presente deliberazione, potranno beneficiare di un contributo maggiorato, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente deliberazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" - "Funzioni di polizia locale" e le restanti a scelta.

Al contributo regionale, conteggiato secondo quanto stabilito al punto 1), viene aggiunta la seguente maggiorazione:

Euro 10.000,00 per Unioni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) e Comunità montane con popolazione complessiva non superiore a 5.000 abitanti

Euro 40.000,00 per Unioni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) e Comunità montane con popolazione complessiva da 5001 abitanti a 10.000 abitanti;

Euro 75.000,00 per Unioni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) e Comunità montane con popolazione complessiva oltre i 10.000 abitanti.

I Consorzi e le Convenzioni, che abbiano i requisiti di cui al punto 4 lettere a e b della presente deliberazione, potranno beneficiare di un contributo maggiorato, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente deliberazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" - "Funzioni di Polizia locale".

Al contributo regionale, conteggiato secondo quanto stabilito al punto 1), viene aggiunta la maggiorazione di Euro 20.000,00.

L'eventuale contributo regionale concesso per l'anno 2007 alle forme associative beneficiarie di contributo regionale nell'anno 2006 verrà decurtato della somma corrispondente alla parte del contributo 2006 non spesa (non impegnata sul bilancio 2006), qualora dalla rendicontazione risulti che le spese sostenute nell'anno 2006 sono inferiori al contributo concesso per il 2007.

#### 8. Rendicontazione dei contributi

Entro il 31 luglio 2008, la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno precedente è tenuta a rendicontare le spese sostenute nell'anno di presentazione della domanda e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso e con il contenuto della domanda stessa. Devono essere rendicontati, entro tale termine, tutti i servizi finanziati. Qualora la forma associativa rendiconti tutti i servizi finanziati, ma per una somma complessivamente inferiore al contributo ricevuto, la somma non rendicontata le verrà detratta dal contributo dell'anno successivo. Qualora la forma associativa non rendiconti uno o più servizi finanziati dovrà attestare che gli stessi sono stati finanziati con fondi propri o con fondi provenienti da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati, in caso contrario il contributo che richiederà nell'anno successivo le verrà decurtato di una somma pari al/i valore/i del/i servizio/i finanziato/i e non rendicontato/i. La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese sostenute (impegnate nell'anno di concessione del contributo regionale), corredato dell'elenco delle determinazioni di impegno delle spese stesse, entrambi sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile del/i servizio/i finanziato/i. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese sostenute.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda di contributo nell'anno successivo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo, provvedendo al



recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

La mancata rendicontazione non consentirà alla forma associativa di beneficiare del contributo per l'anno successivo.

#### 9. Revoca dei contributi

Oltre alle ipotesi di cui al precedente punto 8, si provvede alla revoca del contributo concesso qualora vengano meno i presupposti per la concessione dello stesso.

La revoca comporta il recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

#### 10. Rinuncia ai contributi

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato. Qualora tale restituzione avvenga oltre i 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione, si applicano gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione alla data di restituzione;

- di revocare la precedente D.G.R. n. 48-12640 del 31 maggio 2004 e successive modificazioni;

- di accantonare la somma di Euro 8.961.265,73 sul cap. 14964 del bilancio regionale 2007 (Acc. n. 101008) U.P.B. n. 05011, al fine di destinarla all'incentivazione finanziaria dell'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali per l'anno 2007;

- di assegnare la suddetta somma alla Direzione Affari Istituzionali e processo di delega per le finalità di cui sopra;

- di dare atto che nel caso in cui, esaurite tutte le domande di contributo collocate in graduatoria, residuo fondi, gli stessi sono destinati a finanziare analoghe iniziative;

- di fornire tramite il Settore Autonomie Locali assistenza e supporto tecnico e giuridico alle forme associative che ne facciano richiesta per la soluzione di problemi gestionali e organizzativi che dovessero ostacolare un'efficace gestione associata, con esclusione tuttavia delle problematiche strettamente attinenti alla correttezza della rendicontazione dei contributi concessi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



## ALLEGATO A

ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI DESUNTI DALL'ART. 2 - COMMA 3, lett. e) DEL D.P.R. 31.01.1996 N. 194

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SEGRETERIA	30	3000		
PERSONALE (1) E ORGANIZZAZIONE (1)	80	8000*	35	3.500
GESTIONE ECONOMICA (1), FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1), PROVVEDITORATO (1), CONTROLLO DI GESTIONE (1)	100	10.000*	18	1800
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	80	8000		
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	70	7000		
UFFICIO TECNICO	100	10.000		
ANAGRAFE (1), STATO CIVILE (1), ELETTORALE (1), LEVA (1), SERVIZIO STATISTICO (1)	70	7000*	10	1.000
ALTRI SERVIZI GENERALI	10 per ogni servizio	1000 per ogni servizio		

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
POLIZIA MUNICIPALE	100	10.000		
POLIZIA COMMERCIALE	50	5.000		
POLIZIA AMMINISTRATIVA	50	5.000		

\* Per intero servizio come descritto



FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SCUOLA MATERNA	40	4000		
ISTRUZIONE ELEMENTARE	40	4000		
ISTRUZIONE MEDIA	40	4000		
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	10	1000		
ASSISTENZA SCOLASTICA (1) , TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)	80	8000*	25	2.500
ALTRI SERVIZI	10 per ogni servizio	1000 per ogni servizio		

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	40	4000		
TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI(1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)	40	4000*	10	1.000

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
PISCINE COMUNALI	20	2000		
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	20	2000		
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	30	3000		

---

\* Per intero servizio come descritto



FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
SERVIZI TURISTICI	20	2000		
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	20	2000		

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
VIABILITA' (1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)	45	4500*	20	2.000
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	30	3000		
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	30	3000		

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
URBANISTICA(1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)	70	7000*	30	3.000
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	70	7000		
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)	50	5000*	20	2.000

\* Per intero servizio come descritto



FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	60	6000		
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	40	4000		
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	40	4000		
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	40	4000		
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	10	1000		

FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	10	1000		
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	10	1000		
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	10	1000		
SPORTELLI UNICI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	80	8000		

FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO	VALORE IN €	PESO	VALORE IN €
DISTRIBUZIONE GAS	10	1000		
TELERISCALDAMENTO	10	1000		
FARMACIE	10	1000		



**ALLEGATO B**

**ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI PRIVILEGIATI IN GRADUATORIA**

PERSONALE (1)E ORGANIZZAZIONE (1)

GESTIONE ECONOMICA (1), GESTIONE FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1),  
PROVVEDITORATO (1),  
CONTROLLO DI GESTIONE (1)

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

UFFICIO TECNICO

ANAGRAFE (1), STATO CIVILE (1), ELETTORALE (1), LEVA(1), SERVIZIO STATISTICO (1)

POLIZIA MUNICIPALE

SCUOLA MATERNA

ISTRUZIONE ELEMENTARE

ISTRUZIONE MEDIA

ASSISTENZA SCOLASTICA (1), TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)

BIBLIOTECHE,MUSEI E PINACOTECHE

TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI (1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)

VIABILITA'(1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)

URBANISTICA (1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL  
TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)

ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI

ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE



Deliberazione della Giunta Regionale 25 giugno 2007, n. 55-6266

**Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione ai Unioni di Comuni e Comunità montane dei contributi statali "regionalizzati" per il sostegno dell'associazionismo comunale. Accantonamento di Euro 4.111.814,81 sul cap. 14968/07, di Euro 621.414,09 sul cap. 14970/07, di Euro 1.000.000,00 sul cap. 14964/07.**

A relazione degli Assessori Deorsola, Sibille:

La Regione Piemonte, cui è stato riconosciuto un ruolo primario a livello nazionale in materia di associazionismo comunale per aver favorito e realizzato, sul proprio territorio, l'espansione di forme associative, in particolare Unioni di Comuni e Comunità montane, è risultata, nell'anno 2006, tra le nove regioni che per prime sono state ammesse dalla Conferenza unificata ad attuare la "regionalizzazione" dei fondi statali per l'associazionismo comunale, in attuazione dell'Intesa tra Stato e Regioni rep. n. 936/06 relativa ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali alle forme associative, quali Unioni di Comuni e Comunità montane.

La Conferenza unificata, con atto rep. n. 30 del 29 marzo 2007, ha deliberato di individuare il Piemonte, anche per l'anno 2007, tra le regioni destinatarie di tali risorse statali, provvedendo altresì ad assegnare in sede di riparto la somma di Euro 4.733.228,90, somma purtroppo inferiore rispetto a quanto ottenuto nell'anno 2006, per effetto del criterio di riparto applicato ai sensi dell'Intesa, nonché del mancato incremento dello stanziamento statale, pur a fronte di un aumento del numero delle forme associative a livello nazionale.

Al fine di dare attuazione al riparto di tali fondi statali e di concordare le modalità di concessione dei contributi "regionalizzati" per l'anno 2007 sulla base di criteri regionali condivisi, è stato intrapreso il processo concertativo con le rappresentanze degli Enti locali in seno alla Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali. Si è provveduto inoltre, in tale sede, a verificare gli effetti dell'attuazione della "regionalizzazione" dopo il primo anno di applicazione.

In tale ottica è intendimento della Regione Piemonte operare ogni sforzo affinché sia garantita una continuità di finanziamento alle Unioni di Comuni e Comunità montane che richiedono il contributo per l'effettiva gestione dei servizi svolti in forma associata, anche a fronte di un ridotto trasferimento da parte dello Stato, per cui si ritiene di integrare il trasferimento statale con fondi regionali pari a Euro 1.000.000,00, da destinarsi come segue:

- Euro 500.000,00 alle Comunità montane, quale integrazione alla quota statale;

- Euro 307.477,60 alle Unioni di comuni di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006 per riequilibrare il contributo "regionalizzato" concesso alle stesse nell'anno 2006 che, per la formula di calcolo adottata, hanno ottenuto in tale anno un contributo "regionalizzato" esiguo;

- Euro 192.522,40 a copertura del tasso di inflazione vigente per le sole forme associative beneficiarie del contributo "regionalizzato" nell'anno 2006 e del finanziamento delle forme associative già istituite ma

che non hanno presentato domanda di contributo "regionalizzato" nell'anno 2006.

Le Unioni di Comuni e Comunità montane piemontesi destinatarie delle risorse "regionalizzate" sono in particolare le seguenti:

- Unioni di Comuni e Comunità montane beneficiari di contributo "regionalizzato" nell'anno 2006 di cui alla DD n. 137 del 14/12/2007 della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega.

oppure

- Unioni di Comuni e Comunità montane di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31/8/2007 oppure Unioni di Comuni e Comunità montane che non hanno beneficiato del contributo "regionalizzato" nell'anno 2006.

Le forme associative interessate devono presentare domanda di contributo "regionalizzato", ai sensi del presente atto, entro e non oltre il 15 ottobre 2007, compilando gli appositi modelli allegati.

Ritenuto opportuno di accantonare la somma di Euro 4.733.228,90, trasferita dallo Stato con nota n. 3390 del 23 maggio 2007, come segue: Euro 4.111.814,81 sul cap. 14968 del bilancio regionale 2007 per Unioni di Comuni ed Euro 621.414,09 sul cap. 14970 del bilancio regionale 2007 per Comunità montane e di assegnarla alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega, affinché provveda alla concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi alle Unioni di Comuni e Comunità montane interessate.

Ritenuto, altresì, opportuno integrare il suddetto fondo statale destinato alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane con un fondo regionale, pari a Euro 1.000.000,00, e quindi di accantonare tale somma sul cap. 14964 del bilancio regionale 2007 e di assegnarla alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega affinché provveda alla concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi alle Unioni di Comuni e Comunità montane interessate.

Per quanto sopra premesso, la Giunta regionale, acquisito il parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali;

vista l'Intesa tra Stato e Regioni rep. n. 936 del 1° marzo 2006;

visto la deliberazione della Conferenza Unificata rep.n. 30 del 29 marzo 2007;

vista la l.r. 44/2000 e s.m.i.;

vista la l.r. 3/2004 e s.m.i.;

vista la l.r. 10/2007;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di approvare, ai sensi della l.r. n. 3/2004 e s.m.i. nonché dell'Intesa tra Stato e Regioni per la regionalizzazione dei fondi statali a sostegno dell'associazionismo comunale (Rep. n. 936 del 1° marzo 2006), i seguenti criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi "regionalizzati" destinati alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali:

1. Finalità dei contributi

I contributi sono destinati alle Unioni e alle Comunità montane di cui al successivo punto 3. a copertura, nel rispetto delle limitazioni di cui al punto 2, delle spese sostenute nell'anno di presentazione



della domanda di contributo per l'attivazione di nuove forme associative e/o l'effettivo svolgimento di servizi comunali di cui all'allegato "A".

## 2. Spese ammesse a contributo

Il contributo è utilizzato per qualsiasi spesa connessa alle specifiche finalità per cui è stato concesso, con la sola esclusione delle spese attinenti i servizi comunali di competenza esclusiva dello Stato (ex art. 14 del D.Lgs. n. 267/2000: anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica).

## 3. Destinatari dei contributi

Sono destinatarie dei contributi, alle condizioni e secondo le modalità indicate nei successivi punti, le seguenti forme associative:

- Unioni di Comuni previste dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di cui non facciano parte Comuni già componenti di altre Unioni o di Comunità montane, fatte salve le Unioni comprese in Comunità montane destinatarie dei contributi statali per l'anno 2005 (art. 1 della l.r. 3/2004 e s.m.i.);

- Comunità montane per la gestione associata di cui all'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., esercitata anche mediante articolazione del territorio di riferimento in sottoambiti omogenei;

## 4. Requisiti per accedere ai contributi

Per accedere ai contributi le forme associative di cui al punto 3 devono presentare, per l'anno 2007, richiesta di contributo, entro e non oltre il 15 ottobre 2007, e trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere Unioni di Comuni e Comunità montane che hanno presentato, nell'anno 2007, domanda di contributo regionale di cui al bando che verrà approvato sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 54-6265 del 25/06/2007 e che siano in possesso dei requisiti di cui al predetto bando, compilando l'apposito modello allegato;

oppure

- Unioni di Comuni e Comunità montane che non hanno presentato, nell'anno 2007, domanda di contributo regionale di cui al bando che verrà approvato sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 54-6265 del 25/06/2007, in tal caso il possesso dei requisiti viene verificato in sede di domanda del presente contributo, compilando l'apposito modello allegato;

Le forme associative non in possesso dei livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., unitamente alle forme associative che hanno subito variazioni nella composizione della forma associativa stessa, devono richiedere la deroga di cui all'art. 6 della predetta legge.

Le proposte di deroga presentate alla Regione dalle Province competenti, formulate di concerto con gli Enti locali interessati, verranno prese in esame solo se motivate in modo puntuale e dettagliato. Dovranno perciò:

- \* compiutamente illustrare le specifiche ed oggettive situazioni territoriali e funzionali che non consentono, in relazione all'esigenza di tutelare particolari evidenziate condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, il rispetto dei criteri previsti per i livelli ottimali.

Per situazioni territoriali e funzionali di cui sopra, si intendono le caratteristiche del territorio sia "naturali" (es. l'orografia, la morfologia e la struttura del territorio ecc.) che "artificiali" (es. le strade, le

ferrovie ecc.), nonché la connessa organizzazione territoriale di funzioni pubbliche.

Per le suddette condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, si intende somiglianza per quanto concerne le caratteristiche generali dei Comuni aderenti alla forma associativa, la struttura delle popolazioni, le risorse umane e produttive, la struttura delle attività, i servizi, la struttura delle residenze, la ricchezza prodotta, le tradizioni culturali ecc.;

- \* comprovare l'idoneità delle forme associative a garantire comunque modalità di esercizio dei servizi conformi ai principi di cui all'art. 4, comma 2, della l.r. 34/98.

A tale scopo dovranno, in particolare, dettagliare l'adeguatezza delle risorse professionali e finanziarie disponibili nei Comuni interessati, nonché la rilevanza delle eventuali forme di cooperazione già in atto tra i Comuni stessi.

Per le Unioni di Comuni possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei predetti criteri e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli.

Per le Comunità montane che, in qualità di Enti capo-fila, gestiscono servizi comunali in forma associata per Comuni confinanti con le stesse e non appartenenti ad altre Comunità montane possono formularsi proposte di deroga "all'appartenenza alla stessa Comunità montana", purché le funzioni/servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo.

Le proposte di deroga espresse dal competente organo provinciale, di concerto con gli Enti locali interessati, devono essere trasmesse alla Regione Piemonte, Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali. In particolare la Provincia, entro il termine per la presentazione della domanda di contributo, devono produrre alla Regione Piemonte l'elenco delle forme associative che hanno richiesto la proposta di deroga ai livelli ottimali. Entro 15 gg. dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di contributo, le Province devono produrre l'atto formale di proposta di deroga ai livelli ottimali.

## 5. Determinazione e modalità di concessione dei contributi

Per le Unioni di Comuni e le Comunità montane già destinatarie nell'anno 2006 del contributo "regionalizzato" il contributo viene corrisposto nella misura del contributo "regionalizzato" concesso nell'anno 2006 maggiorato del tasso di inflazione vigente.

Per le Unioni di Comuni e le Comunità montane di nuova istituzione nell'anno 2007 dal 1° luglio 2006 al 31/8/2007 oppure Unioni di Comuni e Comunità montane che non hanno beneficiato del contributo "regionalizzato" nell'anno 2006 il contributo viene corrisposto applicando i criteri del contributo regionale.



Per le Unioni di Comuni di prima istituzione nell'anno 2006 (dal 1° luglio 2005 al 30/6/2006) il contributo viene corrisposto nella misura del contributo regionale concesso nell'anno 2006, maggiorato del tasso di inflazione vigente.

I contributi sono concessi ed erogati con determinazione del Direttore della Direzione Affari istituzionali e processo di delega alle Unioni e alle Comunità montane che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il 15 ottobre 2007.

Le domande di contributo, compilate utilizzando gli appositi modelli allegati, ed inoltrate esclusivamente con lettera raccomandata, ed indirizzata a:

Regione Piemonte-Direzione Affari istituzionali e processo di delega- Settore Autonomie locali -Via Santa Teresa n. 23 -10122 Torino.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente. Sulla busta contenente la domanda deve essere indicato: "Richiesta di contributo "regionalizzato" per Unioni di Comuni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali.

Fa fede ai fini del termine di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno presi in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda;

La determinazione di cui sopra sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Il procedimento di concessione deve essere concluso entro 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo.

Le risposte ad eventuali richieste di integrazione istruttoria devono essere prodotte entro quindici giorni dalla data di ricevimento delle richieste stesse, a pena di esclusione.

Le domande di contributo relative a forme associative non in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. vengono ammesse al finanziamento con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. della predetta legge. In caso di provvedimento negativo verranno escluse dalla concessione di contributo.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione o documentazione che si rendesse necessaria ai fini del procedimento di concessione del contributo.

#### 6. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è erogato in un'unica soluzione entro 120 gg. dall'adozione della determinazione di individuazione delle forme associative beneficiarie, nei limiti dello stanziamento del bilancio 2007.

Alle forme associative beneficiarie con riserva, in attesa del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., il contributo viene erogato a partire dal mese successivo all'intervenuta emanazione del predetto provvedimento. Il predetto provvedimento di deroga deve essere adot-

tato entro 60 giorni dalla data di emanazione della determinazione di individuazione dei beneficiari.

#### 7. Rendicontazione dei contributi

Entro il 31 luglio 2008, la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno 2007 è tenuta a rendicontare le spese sostenute (impegnate) nell'anno 2007 e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso e con il contenuto della domanda stessa. Devono essere rendicontati, entro tale termine, tutti i servizi finanziati. Qualora la forma associativa rendiconti tutti i servizi finanziati, ma per una somma complessivamente inferiore al contributo ricevuto, la somma non rendicontata le verrà detratta dal contributo dell'anno successivo. Qualora la forma associativa non rendiconti uno o più servizi finanziati dovrà attestare che gli stessi sono stati finanziati con fondi propri o con fondi provenienti da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati, in caso contrario il contributo che richiederà nell'anno successivo le verrà decurtato di una somma pari al/i valore/i del/i servizio/i finanziato/i e non rendicontato/i. contributo. La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese sostenute (impegnate) nell'anno 2007, corredato dell'elenco delle determinazioni di impegno delle spese stesse, entrambi sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile del/i servizio/i finanziato/i. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese sostenute;

La rendicontazione del contributo deve contenere spese diverse o complementari rispetto alle spese relative al bando che verrà approvato sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 54-6265 del 25/06/2007, nonché a quelle relative a contributi concessi da altre Direzioni regionali.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia stata effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda di contributo nell'anno successivo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo, provvedendo al recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

#### 8. Revoca dei contributi

Oltre alle ipotesi di cui al precedente punto 7, si provvede alla revoca del contributo concesso qualora vengano meno i presupposti per la concessione dello stesso.

La revoca comporta il recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

#### 9. Rinuncia ai contributi

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato. Qualora tale restituzione avvenga oltre i 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione, si applicano gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione alla data di restituzione.

- di stabilire che i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati"



destinati alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali, contenuti nel presente atto, hanno efficacia limitata all'anno 2007;

- di accantonare la somma di Euro 4.733.228,90, trasferita dallo Stato con nota n. 3390 del 23 maggio 2007, come segue: Euro 4.111.814,81 sul cap. 14968 (acc. n. 101005) per Unioni di Comuni ed Euro 621.414,09 sul cap.14970 (acc. n. 101005) per Comunità montane e di assegnarla alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega, affinché provveda alla concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi alle Unioni di Comuni e Comunità montane interessate;

- di integrare il suddetto fondo statale destinato alle Unioni di Comuni e alle Comunità montane con un fondo regionale, pari a Euro 1.000.000,00, e quindi di accantonare tale somma sul cap. 14964 del bilancio regionale 2007 e di assegnarla alla Direzione Affari istituzionali e processo di delega affinché provveda alla concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi alle Unioni di Comuni e Comunità montane interessate, secondo i criteri indicati nelle premesse e nei limiti dello stanziamento del bilancio 2007(acc. n. 101007).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**ALLEGATO A****ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI DESUNTI DALL'ART. 2 - COMMA 3, lett. e) DEL D.P.R. 31.01.1996 N. 194**

<b>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>
SEGRETERIA
PERSONALE (1) E ORGANIZZAZIONE (1)
GESTIONE ECONOMICA (1), FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1), PROVVEDITORATO (1), CONTROLLO DI GESTIONE (1)
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
UFFICIO TECNICO
ALTRI SERVIZI GENERALI

<b>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>
POLIZIA MUNICIPALE
POLIZIA COMMERCIALE
POLIZIA AMMINISTRATIVA

<b>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>
SCUOLA MATERNA
ISTRUZIONE ELEMENTARE
ISTRUZIONE MEDIA
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ASSISTENZA SCOLASTICA (1) , TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)
ALTRI SERVIZI



<b>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE
TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI(1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)

<b>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>
PISCINE COMUNALI
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

<b>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>
SERVIZI TURISTICI
MANIFESTAZIONI TURISTICHE

<b>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>
VIABILITA' (1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI

<b>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>
URBANISTICA(1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1). ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)



**FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:**

ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI

SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI

ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

**FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:**

AFFISSIONI E PUBBLICITA'

FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI

SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA

SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO

SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO

SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

**FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:**

DISTRIBUZIONE GAS

TELERISCALDAMENTO

FARMACIE



Mod.1

**Modello di domanda per Unioni di Comuni che hanno presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo "regionalizzato" alla Regione Piemonte ai sensi delle DD.G.R. n. 47-3251 del 26/06/2006 e n. 43-4185 del 30/10/2006.**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 15 ottobre 2007**

**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via Santa Teresa n. 23  
10122 Torino

**Domanda di contributo per Unione che ha presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo "regionalizzato" alla Regione Piemonte ai sensi delle DD.G.R. n. 47-3251 del 26/06/2006 e n. 43-4185 del 30/10/2006.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Unione  
-----  
con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)  
via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----  
codice fiscale n.-----,

vista la D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007 di approvazione per la concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" da destinare alle Unioni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

#### RICHIEDE

la concessione del contributo a favore della predetta Unione.

All'uopo dichiara che:

- l'Unione, con nota n. .... del ....., ha presentato domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con Determinazione della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando.

Dichiara, infine, che il contributo <sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/1973 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/1973 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Unione a rendicontare entro il 31/07/2008 contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)



Mod.2

**Modello di domanda per Unioni di Comuni di prima istituzione dal 1/7/2006 al 31/8/2007**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 15 ottobre 2007****Esclusivamente con lettera raccomandata postale.**

Alla Regione Piemonte  
 Direzione Affari Istituzionali  
 e processo di delega  
 Settore Autonomie locali  
 Via Santa Teresa n.23  
 10122 Torino

**Domanda di contributo per Unioni di Comuni di prima istituzione dal 1/7/2006 al 31/8/2007**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente  
 Unione -----  
 -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

vista la D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007 di fissazione dei criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" da destinare alle Unioni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

**RICHIEDE**

la concessione del contributo a favore della predetta Unione.

All'uopo dichiara che:

- l'Unione, con nota prot. n.....del....., ha presentato domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con Determinazione della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (per Unioni di Comuni di prima istituzione dal 01/07/2006 al 31/08/2007) ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando;

oppure (per Unioni di Comuni che **non** hanno di contributo regionale nell'anno 2007)

- l'Unione è attualmente composta dai seguenti Comuni-----

- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, i sottoelencati servizi per cui si richiede il contributo, tutti rientranti nell'allegato A della D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007 e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dall'Unione, e nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

<b>TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI DALL'UNIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DELLA D.G.R. n. 55-6266 DEL 25/06/2007</b>
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...



Mod.2

Dichiara, inoltre, che il contributo<sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Unione a rendicontare entro il 31/07/2008 il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



Mod.3

**Modello di domanda per Comunità montane che hanno presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo "regionalizzato" alla Regione Piemonte ai sensi delle DD.G.R. n. 47-3251 del 26/06/2006 e n. 43-4185 del 30/10/2006.**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 15 ottobre 2007**

**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via Santa Teresa 23  
10122 Torino

**Domanda di contributo per Comunità montana che ha presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo "regionalizzato" alla Regione Piemonte ai sensi delle DD.G.R. n. 47-3251 del 26/06/2006 e n. 43-4185 del 30/10/2006.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Comunità montana-----

sede legale nel Comune di------(Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

vista la D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007 di approvazione del bando per la concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" da destinare alle Unioni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

#### RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato in base alla suddetta deliberazione, a favore della predetta Comunità montana.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana, con nota prot. n. ....del....., ha presentato domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con determinazione della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando;

Dichiara, inoltre, che il contributo<sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il 31/07/2008 il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



Mod.4

**Modello di domanda per Comunità Montana che non ha beneficiato nell'anno 2006 del contributo "regionalizzato"**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 15 ottobre 2007****Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
 Direzione Affari Istituzionali  
 e processo di delega  
 Settore Autonomie locali  
 Via Santa Teresa n.23  
 10122 Torino

**Domanda di contributo per Comunità montana che non ha beneficiato nell'anno 2006 del contributo "regionalizzato"**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Comunità montana -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

vista la D.G.R. n. 55-6266 del 25-06/2007 di fissazione dei criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" destinati alle Unioni e alle Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo a favore della predetta Comunità montana già finanziata dallo Stato per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana, con nota prot. n.....del....., ha presentato domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con determinazione della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando;

**oppure** (qualora non abbia presentato domanda di contributo regionale di cui al citato bando)

- il contributo viene richiesto in relazione alla seguente/i Convenzione/i, tuttora operante/i per la gestione associata di servizi comunali stipulata/e tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni:

1. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e i seguenti Comuni -----  
 -----, per la gestione associata dei sottoelencati servizi per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A della D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007 e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.



Mod.4

<b>TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DELLA D.G.R. N. 55-6266. DEL 25/06/2007</b>
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

Fa presente che la Convenzione:<sup>(1)</sup>

- ☐ rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- ☐ pur non rispettando il suddetto livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- ☐ non rispetta il livello ottimale di cui sopra e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)<sup>(2)</sup>

2) **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e i Comuni di -----  
-----, per la gestione associata dei sottoelencati servizi<sup>(3)</sup> per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A della D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007 e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

<b>TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DELLA D.G.R. N. 55-6266 DEL 25/06/2007</b>
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

Fa presente che la Convenzione<sup>(1)</sup>:

- ☐ rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- ☐ pur non rispettando il suddetto livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- ☐ non rispetta il livello ottimale di cui sopra e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)<sup>(2)</sup>

3) Elencare eventuali altre Convenzioni, secondo le indicazioni di cui sopra.

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa

<sup>(2)</sup> La procedura di deroga è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane.

<sup>(3)</sup> Indicare almeno un servizio finanziabile rientrante nell'allegato A della D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007.



Mod.4

Dichiara, infine, che il contributo<sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI ..... codice CAB .....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



Mod.5

**Modello di domanda per Comunità Montane di prima istituzione dal 1/7/2006 al 31/8/2007**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 15 ottobre 2007****Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via Santa Teresa n.23  
10122 Torino

**Domanda di contributo per Comunità montana di prima istituzione dal 1/7/2006 al 31/08/2007**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente  
Comunità montana -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via ----- n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

vista la D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007 di approvazione del bando per la concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" da destinare ad Unioni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

**RICHIESTE**

la concessione del contributo a favore della predetta Comunità montana.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana, con nota prot. n.....del....., ha presentato domanda di contributo regionale di cui al bando approvato con determinazione della Direzione Affari Istituzionali e processo di Delega ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando;

oppure (per le Comunità montane che non hanno  
presentato domanda di contributo regionale nell'anno 2007)

- il contributo viene richiesto in relazione alla seguente/i Convenzione/i, tuttora operante/i per la gestione associata di servizi comunali stipulata/e tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni:

1) **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e i seguenti Comuni -----

-----, per la gestione associata dei sottoelencati servizi per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A della D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007 e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.



Mod.5

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE</b> <b>GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI</b> <b>RICHIEDE IL CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y</b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A"</b> <b>DELLA D.G.R. N. 55-6266 DEL 25/06/2007</b>
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

Fa presente che la Convenzione:<sup>(1)</sup>

- ☐ rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- ☐ pur non rispettando il suddetto livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- ☐ non rispetta il livello ottimale di cui sopra e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)<sup>(2)</sup>

Dichiara, che il contributo:<sup>(1)</sup>

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600).

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il 31/7/2008 il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n. 55-6266 del 25/06/2007.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---



## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 111 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 5.1

D.D. 29 giugno 2007, n. 60

**Approvazione bando relativo al finanziamento, per l'anno 2007, delle forme associative già finanziate e di quelle di nuova istituzione dal 1 luglio 2006 al 31 agosto 2007 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali.**

Vista la D.G.R. n. 54-6265 del 25/6/2007, con cui sono stati fissati, ai sensi della l.r. 3/04, criteri e modalità per l'incentivazione finanziaria dell'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali, stabilendo che la concessione dei contributi regionali avviene, su presentazione di domanda, secondo le modalità fissate in apposito bando, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune";

rilevato che con la citata deliberazione è stata accantonata la somma di Euro 8.961.265,73 (Acc 101008) sul cap. 14964 del bilancio per l'esercizio 2007, al fine di destinarla all'incentivazione finanziaria dell'esercizio associato di funzioni e/o servizi comunali, ed è stata assegnata, per le predette finalità, alla Direzione Affari Istituzionali e processo di delega;

ritenuto necessario approvare, nel rispetto dei criteri dettati dalla Giunta regionale, il bando per la concessione dei contributi regionali per l'anno 2007;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

vista la l.r. 51/1997;

vista la l.r. 44/2000 e s.m.i.;

vista la l.r. 7/2001;

visto il D.P.G.R. n. 18/R/2001;

vista la l.r. 3/2004 e s.m.i.;

vista la l.r. 7/2005;

vista la l.r. 10/2007,

in conformità con gli indirizzi e i criteri in materia disposti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 54-6265 del 25/6/2007,

#### *determina*

- di approvare il bando per l'anno 2007 per la concessione di contributi regionali alle forme associative già finanziate dalla Regione Piemonte e alle forme di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007 per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali, allegato alla presente determinazione e parte integrante e sostanziale della stessa;

- di disporre che il suddetto bando sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali:

<http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune";

- di dare atto che con successive determinazioni si provvederà ad impegnare la spesa e a individuare le forme associative di cui sopra beneficiarie dei contributi regionali in argomento.

Il Direttore regionale  
Laura Bertino

Allegato



“Allegato “ alla D.D. n. 60 del 29/6/2007

**REGIONE PIEMONTE**  
**Direzione Affari istituzionali e processo di delega**  
**Settore Autonomie locali**

**Incentivazione finanziaria dell'esercizio associato volontario di funzioni e servizi comunali per l'anno 2007**

**BANDO**  
**PER L'ANNO 2007**

per la concessione di contributi a:

- 1) UNIONI (IVI COMPRESSE LE UNIONI – COMUNITA' COLLINARI), COMUNITÀ MONTANE, CONSORZI E CONVENZIONI già finanziate dalla Regione Piemonte per l'esercizio associato di servizi comunali e con 1° finanziamento concesso in relazione ai seguenti bandi:**
  - bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 (Parte 1°)
  - bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o dal 1° luglio 2006 al 30 giugno 2006), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004; bando per Unioni di Comuni già compresi in Comunità montane destinatarie dei contributi statali, di cui al decreto del Ministero dell'Interno 318/2000, per l'anno 2005 e dei contributi “regionalizzati” 2006 (Parte 2°)
- 2) UNIONI (IVI COMPRESSE LE UNIONI – COMUNITA' COLLINARI) , COMUNITÀ MONTANE, CONSORZI E CONVENZIONI PLURIFUNZIONALI di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007 (Parte 3°)**

Termine di scadenza: **20 settembre 2007**

**PARTE 1°**

**Forme associative che hanno beneficiato di 1° finanziamento con bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004.**

- 1. a) REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**
- b) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**
- c) DOMANDA DI CONTRIBUTO: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E MODELLI.**
- 2. e segg. NORME GENERALI COMUNI**
- ALL. A e B**

**1.1 Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) previste dall'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004.**

**a) Requisiti per accedere al contributo**

Per poter beneficiare di contributo le Unioni devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- **aver usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione ai bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>, ad esclusione del bando<sup>(2)</sup> per progetti di sviluppo e ottimizzazione della gestione associata;**
- **essere composte da Comuni non facenti parte di altre Unioni o di Comunità montane;**

<sup>(1)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con: Codice 5 - D.D. n. 137 del 24/12/1999, D.D. n. 152 del 29/12/2000, D.D. n. 24 del 14/03/2002, D.D. n. 25 del 14/03/2002, D.D. n. 66 del 20/06/2003, D.D. n. 52 del 25/05/2004.

<sup>(2)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 – D.D. n. 113 del 11/11/2003 e D.D. n. 137 del 18/11/2003.



- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti l'Unione, almeno due servizi per cui si richiede il contributo. Tali servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2007, da altre Direzioni regionali della Regione Piemonte o da soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo l'Unione deve attestare, relativamente ai servizi per i quali chiede il contributo, di non essere già finanziata totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dall'Unione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione, ivi compresi i servizi già attivati e previsti in progetti di sviluppo finanziati e conclusi, sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;
- **aver rendicontato entro il 30 giugno 2007 l'eventuale contributo regionale concesso in relazione al bando emanato nel 2006<sup>(1)</sup>. La mancata rendicontazione non consentirà all'Unione di beneficiare del contributo per l'anno 2007;**
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composte da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia. Nel caso in cui l'Unione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, l'Unione deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2007 e l'Unione non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.**

**b) Determinazione del contributo.**

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 75.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni componenti l'Unione, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a);
- alla popolazione dell'Unione nel limite massimo di 20.000 abitanti;

**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a); +
- euro 1,00 per abitante dell'Unione (nel limite massimo di 20.000 abitanti).

**Il contributo, come determinato ai sensi della formula di cui sopra, è inoltre incrementato, nel rispetto del limite massimo di euro 75.000,00, del 20%.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e delle Unioni è quella risultante dal censimento 2001.

**b.1** Le Unioni possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di polizia locale" e le restanti a scelta.

<sup>(1)</sup> Il Contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 – D.D. n. 125 del 29/11/2006



Al contributo regionale, conteggiato come sopra, viene aggiunta la seguente maggiorazione :

- euro 10.000,00 per Unioni con popolazione complessiva non superiore a 5.000 abitanti
- euro 40.000,00 per Unioni con popolazione complessiva da 5001 abitanti a 10.000 abitanti;
- euro 75.000,00 per Unioni con popolazione complessiva oltre i 10.000 abitanti.

**Il contributo per l'anno 2007, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione, qualora dalla rendicontazione dell'eventuale contributo concesso per l'anno 2006 risulti che le spese sostenute (impegnate) dalla forma associativa sono inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non spesa (non impegnata) nell'anno 2006.**

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20 settembre 2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali – Via S. Teresa, 23 - 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Unioni già finanziate per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007**

**Modello di domanda per Unione (ivi compresa l'Unione - Comunità collinare) con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 20 settembre 2007**

**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via S.Teresa 23  
10122 Torino

**Domanda di contributo regionale per Unione (ivi compresa l'Unione - Comunità collinare) con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Unione -----  
-----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)  
via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----  
codice fiscale n.-----,  
visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Unione già finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che l'Unione:

- è attualmente composta dai seguenti Comuni-----,  
nessuno dei quali fa parte di altre Unioni o di Comunità montane;
- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, i sottoelencati servizi<sup>(2)</sup> per cui si richiede il contributo, tutti rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dall'Unione, e nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni servizio, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:  
F, se trattasi di servizio effettivamente gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;  
P, se trattasi di servizio effettivamente gestito, previsto in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso<sup>(3)</sup>;  
N, se trattasi di nuovo servizio effettivamente gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<sup>(1)</sup> Si tratta di Unione che ha già usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione ai bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 ad esclusione del bando per progetti di sviluppo e ottimizzazione della gestione associata;

<sup>(2)</sup> Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

<sup>(3)</sup> Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui al Codice 5 D.D. n. 116 del 19.11.2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, l'Unione è tenuta ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo.



<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE</b> <b>GESTITI DALL'UNIONE PER CUI SI</b> <b>RICHIEDE IL CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y<sup>(1)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO</b>
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, le sottoelencate funzioni<sup>(2)</sup> per cui si richiede il contributo, tutte rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni per cui si chiede il contributo è indicata, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dall'Unione, e nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni funzione, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinta con:  
F, se trattasi di funzione effettivamente gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;  
P, se trattasi di funzione effettivamente gestita, prevista in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso<sup>(3)</sup>;  
N, se trattasi di nuova funzione effettivamente gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI</b> <b>EFFETTIVAMENTE GESTITE DALL'UNIONE</b> <b>PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y<sup>(4)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO (indicare almeno quattro</b> <b>funzioni)</b>
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
4	4
Ecc...	ecc...

Dichiara che:<sup>(5)</sup>

- ☐ tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y, per i quali si richiede il contributo non sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte;
- ☐ tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y, per i quali si richiede il contributo sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte

<sup>(1)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

<sup>(2)</sup> Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

<sup>(3)</sup> Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui al Codice 5 D.D. n. 116 del 19.11.2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, l'Unione è tenuta ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo.

<sup>(4)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

<sup>(5)</sup> Barrare la casella che interessa



(individuati con la lettera P) e attesta l'avvenuta conclusione dell'intero progetto stesso, come finanziato.

Dichiara altresì che l'Unione, per l'anno 2007, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata delle/i funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali della Regione Piemonte o da soggetti pubblici o privati.

Fa presente che l'Unione:<sup>(1)</sup>

- ☐ rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia);
- ☐ pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- ☐ non rispetta i seguenti livelli ottimali: -----  
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, infine, che il contributo<sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Unione a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa.



**1.2 Comunità montane in gestione associata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004.**

**a) Requisiti per accedere al contributo.**

Per poter beneficiare di contributo le Comunità montane devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- **aver usufruito, esse stesse o le preesistenti Comunità montane di cui alla l.r. 19/2003, di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di funzioni/servizi comunali, in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>, ad esclusione del bando<sup>(2)</sup> per progetti di sviluppo e ottimizzazione della gestione associata;**
- effettivamente gestire in forma associata, mediante Convenzione/i stipulata/e, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, ancora operante/i, e per Comuni di norma componenti la Comunità montana, almeno due servizi per cui si richiede il contributo. Tali servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2007, da altre Direzioni regionali della Regione Piemonte o da soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo la Comunità montana deve attestare, relativamente ai servizi per i quali chiede il contributo, di non essere già finanziata totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla Comunità montana è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione, ivi compresi i servizi già attivati e previsti in progetti di sviluppo finanziati e conclusi, sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;
- **aver rendicontato entro il 30 giugno 2007 l'eventuale contributo regionale concesso nell'anno 2006<sup>(3)</sup>. La mancata rendicontazione non consentirà alla Comunità montana di beneficiare del contributo per l'anno 2007;**
- rispettare il livello ottimale di appartenenza alla stessa Comunità montana di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i.. Nel caso in cui le Convenzioni non rispettino il predetto livello ottimale, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane, purchè i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto di tale livello e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza del vincolo stesso. Ai fini della concessione della deroga, la Comunità montana deve fare richiesta alla competente Provincia che è tenuta a formulare proposta in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2006 e la/e Convenzione/i interessata/e non abbia/no subito successive variazioni nella sua/loro composizione.**

**b) Determinazione del contributo.**

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 75.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- b1 al numero dei Comuni (ciascuno dei quali conteggiato una sola volta) aderenti al complesso delle Convenzioni per la gestione associata dei servizi gestiti e finanziabili di cui al punto b2., non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- b2 al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purchè finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;

<sup>(1)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con: Codice 5 - D.D. n. 137 del 24/12/1999, D.D. n. 152 del 29/12/2000, D.D. n. 24 del 14/03/2002, D.D. n. 25 del 14/03/2002, D.D. n. 66 del 20/06/2003, D.D. n. 52 del 25/05/2004.

<sup>(2)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 113 del 11/11/2003 e D.D. n. 137 del 18/11/2003.

<sup>(3)</sup> Il contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 - D.D. 125 del 29/11/2006



b3 alla popolazione del complesso delle Convenzioni per la gestione associata dei servizi gestiti e finanziabili di cui al punto b2) (popolazione calcolata conteggiando una sola volta gli abitanti di ogni Comune coinvolto nelle Convenzioni), nel limite massimo di 20.000 abitanti;

**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune conteggiato ai sensi del punto b1. +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purchè finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +
- euro 1,00 per abitante conteggiato ai sensi del punto b3. nel limite massimo di 20.000 abitanti.

**Il contributo, come determinato ai sensi della formula di cui sopra, è inoltre incrementato, nel rispetto del limite massimo di euro 75.000,00, del 20%.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e della/e Convenzione/i è quella risultante dal censimento 2001.

**b/b** Le Comunità montane possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di polizia locale" e le restanti a scelta.

Al contributo regionale, conteggiato come sopra, viene aggiunta la seguente maggiorazione :

euro 10.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva non superiore a 5.000 abitanti

euro 40.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva da 5001 abitanti a 10.000 abitanti;

euro 75.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva oltre i 10.000 abitanti.

**Il contributo per l'anno 2007, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione, qualora dalla rendicontazione dell'eventuale contributo concesso per l'anno 2006 risulti che le spese sostenute (impegnate) dalla Comunità montana sono inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non spesa (non impegnata) nell'anno 2006.**

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La Comunità Montana è tenuta a presentare un'unica domanda per tutte le convenzioni per le quali richiede il finanziamento.

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20 settembre 2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali  
Via S. Teresa,23 - 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Comunità montana.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Comunità montane già finanziate per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007**

**Modello di domanda per Comunità Montana con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 20 settembre 2007**

**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via S.Teresa, 23  
10122 Torino

**Domanda di contributo regionale per Comunità montana con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Comunità montana -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Comunità montana già finanziata<sup>(1)</sup> dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- il contributo viene richiesto in relazione alla/e seguente/i Convenzione/i, tuttora operante/i, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali, stipulata/e tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni:

1. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di..... per la gestione associata dei sottoelencati servizi<sup>(2)</sup> per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

Attesta, infine, che ogni servizio, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:

---

<sup>(1)</sup> Si tratta di Comunità montana che ha già usufruito, essa stessa o la preesistente Comunità montana di cui alla l.r. 19/2003, di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione ai bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004, ad esclusione del bando per progetti di sviluppo e ottimizzazione della gestione associata;

<sup>(2)</sup> Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.



F, se trattasi di servizio effettivamente gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;  
 P, se trattasi di servizio effettivamente gestito, previsto in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso<sup>(1)</sup>;  
 N, se trattasi di nuovo servizio effettivamente gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE</b> <b>GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI</b> <b>RICHIESTE IL CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y<sup>(2)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO.</b>
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b/b del bando)**

1. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di..... per la gestione associata delle sottoelencate funzioni <sup>(3)</sup> per cui si richiede il contributo, tutte effettivamente gestite, rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni per cui si chiede il contributo è indicata, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

Attesta, infine, che ogni funzione, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinta con:

F, se trattasi di funzione effettivamente gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;  
 P, se trattasi di funzione effettivamente gestita, prevista in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso <sup>(1)</sup>  
 N, se trattasi di nuova funzione effettivamente gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI</b> <b>EFFETTIVAMENTE GESTITE IN</b> <b>CONVENZIONE PER CUI SI RICHIESTE IL</b> <b>CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y <sup>(4)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO.</b>
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
ecc...	ecc...

<sup>(1)</sup> Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui a Codice 5 – D.D. n. 116 del 19/11/2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, la Comunità montana è tenuta ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo.

<sup>(2)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

<sup>(3)</sup> Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

<sup>(4)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.



Dichiara inoltre che<sup>(1)</sup>:

- ☐ tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y, per i quali si richiede il contributo non sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte;
- ☐ tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y, per i quali si richiede il contributo sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte (individuati con la lettera P) e attesta l'avvenuta conclusione dell'intero progetto stesso, come finanziato.

Dichiara altresì che la Comunità montana, per l'anno 2007, non è già finanziata totalmente per la gestione associata delle/i funzioni/servizi per cui chiede il contributo da altre Direzioni regionali della Regione Piemonte o da soggetti pubblici o privati.

Fa presente che la predetta Convenzione<sup>(1)</sup>:

- ☐ rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- ☐ pur non rispettando il livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- ☐ non rispetta il suddetto livello ottimale e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----) <sup>(2)</sup>

2. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di..... per la gestione associata dei sottoelencati servizi<sup>(3)</sup> per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni servizio, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:

F, se trattasi di servizio effettivamente gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

P, se trattasi di servizio effettivamente gestito, previsto in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso<sup>(4)</sup>;

N, se trattasi di nuovo servizio effettivamente gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE</b> <b>GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI</b> <b>RICHIESTE IL CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y<sup>(5)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO.</b>
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa

<sup>(2)</sup> La procedura è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane.

<sup>(3)</sup> Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

<sup>(4)</sup> Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui a Codice 5 – D.D. n. 116 del 19/11/2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, la Comunità montana è tenuta ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo.

<sup>(5)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.



**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b/b del bando)**

2. **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Comunità montana (Ente capofila) e i Comuni di..... per la gestione associata delle sottoelencate funzioni <sup>(1)</sup> per cui si richiede il contributo, tutte effettivamente gestite, rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni per cui si chiede il contributo è indicata, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

Attesta, infine, che ogni funzione, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinta con:

F, se trattasi di funzione effettivamente gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

P, se trattasi di funzione effettivamente gestita, prevista in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso <sup>(2)</sup>;

N, se trattasi di nuova funzione effettivamente gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X ELENCO DELLE FUNZIONI EFFETTIVAMENTE GESTITE IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y <sup>(3)</sup> RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO.</b>
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
ecc...	ecc...

Dichiara inoltre che <sup>(4)</sup> :

- ☐ tra le/i funzioni/ servizi, indicati nelle tabelle X e Y, per i quali si richiede il contributo non sono ricompresi funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte;
- ☐ tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y, per i quali si richiede il contributo sono ricompresi funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte (individuati con la lettera P) e attesta l'avvenuta conclusione dell'intero progetto stesso, come finanziato.

Dichiara altresì che la Comunità montana, per l'anno 2007, non è già finanziata totalmente per la gestione associata delle/i funzioni/servizi per cui chiede il contributo da altre Direzioni regionali della Regione Piemonte o da soggetti pubblici o privati.

Fa presente che la predetta Convenzione <sup>(4)</sup>:

- ☐ rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;

<sup>(1)</sup> Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

<sup>(2)</sup> Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui a Codice 5 – D.D. n. 116 del 19/11/2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, la Comunità montana è tenuta ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo.

<sup>(3)</sup> **Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.**

<sup>(4)</sup> Barrare la casella che interessa

<sup>(5)</sup> La procedura di deroga è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane.



- ☐ pur non rispettando il livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- ☐ non rispetta il suddetto livello ottimale e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)<sup>(5)</sup>

**3. Elencare eventuali altre convenzioni, secondo le indicazioni di cui sopra.**

Dichiara, infine, che il contributo<sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



### **1.3 Consorzi solo tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004.**

#### **a) Requisiti per accedere al contributo**

Per poter beneficiare di contributo i Consorzi devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- **aver usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>, ad esclusione del bando<sup>(2)</sup> per progetti di sviluppo e ottimizzazione della gestione associata;**
- essere costituiti solo tra Comuni;
- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti il Consorzio, almeno un servizio per cui si richiede il contributo. I servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2007, da altre Direzioni regionali della Regione Piemonte o da soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo il Consorzio deve attestare, relativamente ai servizi per i quali chiede il contributo, di non essere finanziata totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dal Consorzio è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione, ivi compresi i servizi già attivati e previsti in progetti di sviluppo finanziati e conclusi, sia per ulteriori funzioni/servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;
- **aver rendicontato entro il 30 giugno 2007 il contributo regionale concesso nell'anno 2006<sup>(3)</sup>. La mancata rendicontazione non consentirà al Consorzio di beneficiare del contributo per l'anno 2006;**
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composti da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana. Nel caso in cui il Consorzio non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, il Consorzio deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2007 e il Consorzio non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.**

#### **b) Determinazione del contributo.**

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 30.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni aderenti al Consorzio, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a);
- alla popolazione del Consorzio nel limite massimo di 20.000 abitanti;

<sup>(1)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con: Codice 5 - D.D. n. 137 del 24/12/1999, D.D. n. 152 del 29/12/2000, D.D. n. 24 del 14/03/2002, D.D. n. 25 del 14/03/2002, D.D. n. 66 del 20/06/2003, D.D. n. 52 del 25/05/2004.

<sup>(2)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 113 del 11/11/2003 e D.D. n. 137 del 18/11/2003.

<sup>(3)</sup> Il contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 - D.D. n.125 del 29/11/2006.



**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +
- euro 1,00 per abitante del Consorzio, nel limite massimo di 20.000 abitanti.

**Il contributo spettante non può comunque superare il limite massimo di euro 30.000,00.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e del Consorzio è quella risultante dal censimento 2001.

**b.1** I **Consorzi** possono, inoltre, beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Polizia locale".

Al contributo regionale, conteggiato secondo quanto stabilito al punto **b)**, viene aggiunta la maggiorazione di euro 20.000,00.

**Il contributo per l'anno 2007, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione, qualora dalla rendicontazione dell'eventuale contributo concesso per l'anno 2006 risulti che le spese sostenute (impegnate) dal Consorzio sono inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non spesa (non impegnata) nell'anno 2006.**

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20 settembre 2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali – Via S. Teresa 23 - 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Consorzi già finanziati per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007**

**Modello di domanda per Consorzio solo tra Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

(in carta semplice)

**N.B. Da inoltrare entro il 20 settembre 2007**

**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
P.zza Castello, 165  
10100 Torino

**Domanda di contributo regionale per Consorzio solo tra Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante del seguente Consorzio -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore del predetto Consorzio già finanziato<sup>1</sup> dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che il Consorzio:

- è attualmente composto dai seguenti Comuni: -----;
- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, i sottoelencati servizi<sup>(2)</sup> per cui si richiede il contributo, tutti rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dal Consorzio e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni servizio, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:

F, se trattasi di servizio effettivamente gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

P, se trattasi di servizio effettivamente gestito, previsto in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso<sup>(3)</sup>;

<sup>(1)</sup> Si tratta di Consorzio che ha già usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004, ad esclusione del bando per progetti di sviluppo e ottimizzazione della gestione associata.

<sup>(2)</sup> Indicare almeno un servizio finanziabile rientrante nell'allegato A del bando.

<sup>(3)</sup> Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui al Codice 5-D.D. n. 116 del 19.11.2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, il Consorzio è tenuto ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo.



N, se trattasi di nuovo servizio effettivamente gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE</b> <b>GESTITI DAL CONSORZIO PER CUI SI</b> <b>RICHIEDE IL CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y<sup>(1)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO.</b>
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, le sottoelencate funzioni <sup>(2)</sup> per cui si richiede il contributo, tutte rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni per cui si chiede il contributo è indicata, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dal Consorzio e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni funzione, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:

F, se trattasi di funzione effettivamente gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

P, se trattasi di funzione effettivamente gestita, prevista in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso<sup>(3)</sup>;

N, se trattasi di nuova funzione effettivamente gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI</b> <b>EFFETTIVAMENTE GESTITE DAL</b> <b>CONSORZIO PER CUI SI RICHIEDE IL</b> <b>CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y <sup>(4)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO.</b>
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
ecc...	ecc...

Dichiara inoltre che<sup>(5)</sup>:

- ☐ tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y, per i quali si richiede il contributo non sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte;

<sup>(1)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

<sup>(2)</sup> Indicare almeno due funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

<sup>(3)</sup> Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui al Codice 5-D.D. n. 116 del 19.11.2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, il Consorzio è tenuto ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo.

<sup>(4)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

<sup>(5)</sup> Barrare la casella che interessa



- ☐ tra i servizi, indicati nelle tabelle X e Y, per i quali si richiede il contributo sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte (individuati con la lettera P) e attesta l'avvenuta conclusione dell'intero progetto stesso, come finanziato.

Dichiara altresì che il Consorzio, per l'anno 2007, non è già finanziato totalmente, per la gestione associata delle/i funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali della Regione Piemonte o da soggetti pubblici o privati.

Fa presente che il Consorzio <sup>(1)</sup>:

- ☐ rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana);
- ☐ pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- ☐ non rispetta i seguenti livelli ottimali-----  
--- ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----  
-).

Dichiara, infine, che il contributo <sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di  
.....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna il Consorzio a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



**1.4 Convenzioni solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004.****a) Requisiti per accedere al contributo**

Per poter beneficiare di contributo le Convenzioni devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- **aver usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>, ad esclusione del bando<sup>(2)</sup> per progetti di sviluppo e ottimizzazione della gestione associata;**
- essere stipulate solo tra Comuni;
- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni aderenti alla Convenzione, almeno un servizio per cui si richiede il contributo. I servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2007, da altre Direzioni regionali della Regione Piemonte o da soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo la Convenzione deve attestare, relativamente ai servizi per i quali si chiede il finanziamento, di non essere finanziata totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla Convenzione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione, ivi compresi i servizi già attivati e previsti in progetti di sviluppo finanziati e conclusi sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;
- **aver rendicontato entro il 30 giugno 2007 il contributo regionale concesso nell'anno 2006<sup>(3)</sup>. La mancata rendicontazione non consentirà alla Convenzione di beneficiare del contributo per l'anno 2007;**
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composta da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana. Nel caso in cui la Convenzione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, la Convenzione deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2007 e la Convenzione non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.**

**b) Determinazione del contributo.**

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 30.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni aderenti alla Convenzione, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;
- alla popolazione della Convenzione nel limite massimo di 20.000 abitanti;

<sup>(1)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con: Codice 5 - D.D. n. 137 del 24/12/1999, D.D. n. 152 del 29/12/2000, D.D. n. 24 del 14/03/2002, D.D. n. 25 del 14/03/2002, D.D. n. 66 del 20/06/2003, D.D. n. 52 del 25/05/2004.

<sup>(2)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 113 del 11/11/2003 e D.D. 137 del 18/11/2003

<sup>(3)</sup> Il contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 - D.D. n. 125 del 29/11/2006



**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +
- euro 1,00 per abitante della Convenzione, nel limite massimo di 20.000 abitanti.

**Il contributo spettante non può comunque superare il limite massimo di euro 30.000,00.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e della Convenzione è quella risultante dal censimento 2001.

**b.1** Le Convenzioni possono, inoltre, beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Polizia locale".

Al contributo regionale, conteggiato secondo quanto stabilito al punto **b)**, viene aggiunta la maggiorazione di euro 20.000,00.

**Il contributo per l'anno 2007, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione, qualora dalla rendicontazione dell'eventuale contributo concesso per l'anno 2006 risulti che le spese sostenute (impegnate) dalla Convenzione sono inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non spesa (non impegnata) nell'anno 2006.**

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20 settembre 2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali – via S. Teresa, 23 - 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune capofila.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Convenzioni già finanziate per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007**

**Modello di domanda per Convenzione solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 20 settembre 2007**

**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via S. Teresa, 23  
10122 Torino

**Domanda di contributo regionale per Convenzione solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante del Comune capofila della Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, per -----  
-----,

con sede in ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Convenzione già finanziata<sup>(1)</sup> dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- alla Convenzione attualmente aderiscono i seguenti Comuni: -----
- la Convenzione è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni aderenti alla stessa, i sottoelencati servizi<sup>(2)</sup> per cui si richiede il contributo, tutti rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni servizio, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinto con:  
F, se trattasi di servizio effettivamente gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;  
P, se trattasi di servizio effettivamente gestito, previsto in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso<sup>(3)</sup>;

<sup>(1)</sup> Si tratta di Convenzione che ha già usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione ai bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 ad esclusione del bando per progetti di sviluppo e ottimizzazione della gestione associata;

<sup>(2)</sup> Indicare almeno un servizio finanziabile rientrante nell'allegato A del bando.

<sup>(3)</sup> Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui al Codice 5-D.D. n. 116 del 19.11.2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, la Convenzione è tenuta ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo



N, se trattasi di nuovo servizio effettivamente gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE</b> <b>GESTITI DALLA CONVENZIONE PER CUI SI</b> <b>RICHIEDE IL CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y<sup>(1)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO.</b>
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

- la Convenzione è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni aderenti alla stessa, le sottoelencate funzioni <sup>(2)</sup> per cui si richiede il contributo, tutte rientranti nell'allegato A del bando e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuna delle predette funzioni per cui si chiede il contributo è indicata, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A. Attesta, infine, che ogni funzione, di cui alle sottostanti tabelle X e Y, viene a fianco contraddistinta con:  
F, se trattasi di funzione effettivamente gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;  
P, se trattasi di funzione effettivamente gestita, prevista in progetto di sviluppo, finanziato dalla Regione Piemonte, e concluso<sup>(3)</sup>;  
N, se trattasi di nuova funzione effettivamente gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI</b> <b>EFFETTIVAMENTE GESTITE DALLA</b> <b>CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL</b> <b>CONTRIBUTO</b>	<b>TABELLA Y <sup>(4)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO.</b>
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
Ecc...	ecc...

Dichiara inoltre che <sup>(5)</sup>:

- ☐ tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y, per i quali si richiede il contributo non sono ricomprese/i funzioni/servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte;

<sup>(1)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

<sup>(2)</sup> Indicare almeno due funzioni finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando

<sup>(3)</sup> Si rammenta che ai sensi del bando per progetti di sviluppo di cui al Codice 5-D.D. n. 116 del 19.11.2002, ad avvenuta conclusione dell'intero progetto finanziato, la Convenzione è tenuta ad ottemperare ai conseguenti adempimenti, pena la revoca del contributo

<sup>(4)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi effettivamente gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo e alla definizione della graduatoria.

<sup>(5)</sup> Barrare la casella che interessa



- ☐ tra le/i funzioni/servizi, indicati nelle tabelle X e Y, per i quali si richiede il contributo sono ricomprese/i servizi oggetto di progetto di sviluppo finanziato dalla Regione Piemonte (individuati con la lettera P) e attesta l'avvenuta conclusione dell'intero progetto stesso, come finanziato.

Dichiara altresì che la Convenzione, per l'anno 2007, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata delle/i funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali della Regione Piemonte o da soggetti pubblici o privati.

Fa presente che la Convenzione<sup>(1)</sup>:

- ☐ rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia e stessa Comunità montana);
- ☐ pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- ☐ non rispetta i seguenti livelli ottimali-----  
----ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, infine, che il contributo<sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Ente capofila a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante del Comune capofila)

(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



**PARTE 2°**

**Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) – Comunità montane – Consorzi – Convenzioni plurifunzionali che hanno beneficiato di 1° finanziamento con bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004, nonché Unioni di Comuni già compresi in Comunità montane destinatarie dei contributi statali, di cui al decreto del Ministero dell'Interno 318/2000, per l'anno 2005 e dei contributi "regionalizzati" 2006.**  
(1)

- 1. a) REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**  
**b) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**  
**c) DOMANDA DI CONTRIBUTO: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E MODELLI.**  
**2. e segg. NORME GENERALI COMUNI**  
**ALL. A e B**

**1.1 Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni - Comunità collinari) previste dall'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>, nonché Unioni di Comuni già compresi in Comunità montane destinatarie dei contributi statali, di cui al decreto del Ministero dell'Interno 318/2000, per l'anno 2005 e dei contributi "regionalizzati" 2006.**

**a) Requisiti per accedere al contributo.**

Per poter beneficiare di contributo le Unioni devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- aver usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>, oppure, aver usufruito, in qualità di Unioni di Comuni già compresi in Comunità montane destinatarie dei contributi statali di cui al decreto del Ministero dell'Interno 318/2000, per l'anno 2005 e dei contributi "regionalizzati" 2006;
- essere composte da Comuni non facenti parte di altre Unioni o di Comunità montane. Tali condizioni non sono richieste, ai sensi dell'art.1 della l.r. 3/2004 e s.m.i., per le Unioni di Comuni già compresi in Comunità montane destinatarie, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 1 settembre 2000, n. 318, dei contributi statali per l'anno 2005;
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente all'istituzione, nella composizione e nella gestione associata delle Unioni stesse;
- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti l'Unione, almeno due servizi per cui si richiede il contributo. Tali servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2007, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo le Unioni devono attestare, relativamente ai servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziate totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da

<sup>(1)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 136 del 18/11/2004, 120 del 18/11/2005, 126 del 29/11/2006, nonché, ai sensi dell'art.1 della l.r. 3/2004 e s.m.i., l'Unione Val Pitta beneficiaria di contributo statale nell'anno 2005 e del contributo "regionalizzato" 2006.



soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dall'Unione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;

- **aver rendicontato entro il 30 giugno 2007 il contributo regionale concesso in relazione al bando per forme associative di prima istituzione dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006, dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>. La mancata rendicontazione non consentirà all'Unione di beneficiare del contributo per l'anno 2007;**
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composte da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia. Nel caso in cui l'Unione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, l'Unione deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2007 e l'Unione non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.**

#### **b) Determinazione del contributo.**

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 75.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni componenti l'Unione, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A" ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;
- alla popolazione dell'Unione nel limite massimo di 20.000 abitanti;

**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +
- euro 1,00 per abitante dell'Unione (nel limite massimo di 20.000 abitanti).

**Il contributo, come determinato ai sensi della formula di cui sopra, è inoltre incrementato, nel rispetto del limite massimo di euro 75.000,00, del 20%.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e delle Unioni è quella risultante dal censimento 2001.

**b.1** Le Unioni possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di polizia locale" e le restanti a scelta.

Al contributo regionale, conteggiato come sopra, viene aggiunta la seguente maggiorazione :

- euro 10.000,00 per Unioni con popolazione complessiva non superiore a 5.000 abitanti
- euro 40.000,00 per Unioni con popolazione complessiva da 5001 abitanti a 10.000 abitanti;
- euro 75.000,00 per Unioni con popolazione complessiva oltre i 10.000 abitanti.

<sup>(1)</sup> Il contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 - D.D. nn.125 e 126 del 29/11/2006.



**Il contributo per l'anno 2007, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione, qualora dalla rendicontazione del contributo concesso per l'anno 2006 risulti che le spese sostenute (impegnate) dalla forma associativa sono inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non spesa (non impegnata) nell'anno 2006.**

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20/9/2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali – Via Pisano, 6 - 10152 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Unioni già finanziate per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007**

**Modello di domanda per Unione (ivi compresa l'Unione - Comunità collinare) con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006) <sup>(1)</sup>, emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>, nonché per l'Unione Val Pitta, Unione di Comuni già compresi in Comunità montana destinataria del contributo statale, di cui al decreto del Ministero dell'Interno 318/2000, per l'anno 2005 e del contributo "regionalizzato" 2006.**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 20 settembre 2007**

**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via S. Teresa, 23  
1012 Torino

Domanda di contributo regionale per Unione (ivi compresa l'Unione - Comunità collinare) con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004 <sup>(1)</sup>, nonché per l'Unione Val Pitta, Unione di Comuni già compresi in Comunità montana destinataria del contributo statale, di cui al decreto del Ministero dell'Interno 318/2000, per l'anno 2005 e del contributo "regionalizzato" 2006.

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Unione -----  
-----  
con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)  
via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----  
codice fiscale n.-----,  
visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Unione già finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che l'Unione:

- è attualmente composta dai seguenti Comuni-----,  
nessuno dei quali fa parte di altre Unioni o di Comunità montane, fatta salva l'Unione Val Pitta, Unione di Comuni già compresi in Comunità montana destinataria del contributo statale, di cui al decreto del Ministero dell'Interno 318/2000, per l'anno 2005 e del contributo "regionalizzato" 2006;
- è operante ed attualmente gestisce per tutti i Comuni componenti l'Unione i seguenti servizi <sup>(2)</sup>rientranti nell'allegato A del bando e contraddistinti con:

<sup>(1)</sup> Si tratta di Unione che ha già usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione al bando per forme associative di prima istituzione dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006, emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004.

<sup>(2)</sup> Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando



F, se trattasi di servizio gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

N, se trattasi di nuovo servizio gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI GESTITI</b> <b>DALL'UNIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio</b> <b>dall'Unione)</b>	<b>TABELLA Y <sup>(1)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

- è operante ed attualmente gestisce per tutti i Comuni componenti l'Unione le seguenti funzioni  
<sup>(2)</sup>rientranti nell'allegato A del bando e contraddistinti con:

F, se trattasi di funzione gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

N, se trattasi di nuova funzione gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE</b> <b>DALL'UNIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio</b> <b>dall'Unione)</b>	<b>TABELLA Y <sup>(3)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
4	4
Ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che <sup>(4)</sup>:

- ☐ il finanziamento viene richiesto per tutti i servizi sopraelencati nella tabella Y, in quanto effettivamente gestiti in forma associata per tutti i Comuni componenti l'Unione
- ☐ il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/dei funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente i seguenti:

1) -----  
 2) -----  
 3) -----  
 4) -----  
 ecc.-----,

e attesta che ciascuna/o delle funzioni/servizi per cui si chiede il contributo è effettivamente gestito per tutti i Comuni componenti l'Unione.

Dichiara che l'Unione, per l'anno 2007, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata delle/dei funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali o soggetti pubblici o privati.

<sup>(1)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(2)</sup> Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando

<sup>(3)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(4)</sup> Barrare la casella che interessa



Fa presente che l'Unione <sup>(4)</sup>:

- ☐ rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia);
- ☐ pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- ☐ non rispetta i seguenti livelli ottimali: -----  
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, altresì, che il contributo<sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Unione a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



**1.2 Comunità montane in gestione associata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con 1° finanziamento concesso in relazione al bando per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 ), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

**a) Requisiti per accedere al contributo.**

Per poter beneficiare di contributo le Comunità montane devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- **aver usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione, (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 ) emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente alla costituzione, nella composizione e nella gestione associata della Convenzione già finanziata nei termini di cui sopra;
- effettivamente gestire in forma associata, mediante la predetta Convenzione, ancora operante e per Comuni di norma componenti la Comunità montana, almeno due servizi per cui si richiede il contributo. Tali servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmnte, per l'anno 2007, da altre Direzioni regionali o soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo la Comunità montana deve attestare, relativamente i servizi per i quali si chiede il contributo, che non è già finanziata totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla Convenzione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;
- **aver rendicontato entro il 30 giugno 2007 il contributo regionale concesso in relazione al bando per forme associative di prima istituzione dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005, emanato dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(2)</sup>. La mancata rendicontazione non consentirà alla Comunità montana di beneficiare del contributo per l'anno 2007;**
- rispettare il livello ottimale di appartenenza alla stessa Comunità montana di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i.. Nel caso in cui la Convenzione non rispetti il predetto livello ottimale, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane, purchè i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto di tale livello e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza del vincolo stesso. Ai fini della concessione della deroga, la Comunità montana deve fare richiesta alla competente Provincia che è tenuta a formulare proposta in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2007 e la Convenzione interessata non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.**

**b) Determinazione del contributo.**

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 75.000,00**, in base ai seguenti criteri:

---

<sup>(1)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 – D.D. n. 136 del 18/11/2004, 120 del 18/11/2005, 125 del 29/11/2006.

<sup>(2)</sup> Il contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 – D.D. n. 125 del 29/11/2006



- b1 al numero dei Comuni aderenti alla Convenzione per la gestione associata dei servizi gestiti e finanziabili di cui al punto b2), non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- b2 al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;
- b3 alla popolazione della Convenzione per la gestione associata dei servizi gestiti e finanziabili di cui al punto b2), nel limite massimo di 20.000 abitanti;

**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune conteggiato ai sensi del punto b1. +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +
- euro 1,00 per abitante conteggiato ai sensi del punto b3. nel limite massimo di 20.000 abitanti.

**Il contributo, come determinato ai sensi della formula di cui sopra, è inoltre incrementato, nel rispetto del limite massimo di euro 75.000,00, del 20%.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e della Convenzione è quella risultante dal censimento 2001.

**b/b** Le Comunità montane possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di polizia locale" e le restanti a scelta.

Al contributo regionale, conteggiato come sopra, viene aggiunta la seguente maggiorazione :

euro 10.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva non superiore a 5.000 abitanti

euro 40.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva da 5001 abitanti a 10.000 abitanti;

euro 75.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva oltre i 10.000 abitanti.

**Il contributo per l'anno 2007, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione, qualora dalla rendicontazione del contributo concesso per l'anno 2006 risulti che le spese sostenute (impegnate) dalla Comunità montana sono inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non spesa (non impegnata) nell'anno 2006.**

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20 settembre 2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali  
Via S. Teresa,23 - 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Comunità montana.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Comunità montane già finanziate per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007**

**Modello di domanda per Comunità Montana con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 20 settembre 2007**

**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via S. Teresa, 23  
10122 Torino

**Domanda di contributo regionale per Comunità montana con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Comunità montana -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Comunità montana finanziata<sup>(1)</sup> per la prima volta nel 2004 o nel 2005 dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali in relazione alla seguente Convenzione:

**Convenzione** stipulata tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e i seguenti Comuni -----, che attualmente aderiscono alla stessa.

All'uopo si dichiara che la Convenzione è operante ed attualmente gestisce, in forma associata, i sottoelencati servizi <sup>(2)</sup> rientranti nell'allegato A del bando e contraddistinti con :

F, se trattasi di servizio gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

N, se trattasi di nuovo servizio gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<sup>(1)</sup> Si tratta di Comunità montana che ha usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione al bando emanato per forme associative di prima istituzione dal 1 aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005, emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004.

<sup>(2)</sup> Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando



<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI GESTITI DALLA</b> <b>CONVENZIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio dalla</b> <b>Convenzione)</b>	<b>TABELLA Y <sup>(1)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b/b del bando)**

All'uopo si dichiara che la Convenzione è operante ed attualmente gestisce, in forma associata, le sottoelencate funzioni <sup>(2)</sup>rientranti nell'allegato A del bando e contraddistinti con :

F, se trattasi di funzione gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

N, se trattasi di nuova funzione gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE DALLA</b> <b>CONVENZIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio dalla</b> <b>Convenzione)</b>	<b>TABELLA Y <sup>(3)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
4	4
ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che <sup>(4)</sup>

- ☐ il finanziamento viene richiesto per tutte/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, in quanto effettivamente gestiti in forma associata per i Comuni aderenti alla Convenzione
- ☐ il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/i funzioniI7servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente i seguenti:

- -----

- -----

- -----

- -----

- ecc.-----

e attesta che ciascuno delle/i funzioni/servizi per cui si chiede il contributo è effettivamente gestito in forma associata per i Comuni aderenti alla Convenzione;

<sup>(1)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(2)</sup> Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando

<sup>(3)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(4)</sup> Barrare la casella che interessa.



Dichiara che la Comunità montana, per l'anno 2007, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata delle/dei funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati.

Fa presente che la Convenzione<sup>(1)</sup>:

- ☐ rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- ☐ pur non rispettando il suddetto livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- ☐ non rispetta il livello ottimale di cui sopra e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)<sup>(2)</sup>.

Dichiara, infine, che il contributo<sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa

<sup>(2)</sup> La procedura di deroga è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane.



**1.3 Consorzi solo tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con 1° finanziamento concesso in relazione al bando per forme associative di prima istituzione dal 1 luglio 2005 al 30 giugno 2006, emanato dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

**a) Requisiti per accedere al contributo**

Per poter beneficiare di contributo i Consorzi devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- **aver usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006, emanato dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**
- essere costituiti solo tra Comuni;
- gestire in forma associata **almeno due servizi** di cui all'allegato A del bando per tutti i Comuni aderenti ai Consorzi stessi;
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente alla costituzione, nella composizione e nella gestione associata dei Consorzi stessi;
- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti i Consorzi, i servizi per cui si richiede il contributo. Tali servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2007, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo le Convenzioni devono attestare, relativamente ai servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziato totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla Convenzione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di funzioni/servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;
- **aver rendicontato entro il 30 giugno 2007 il contributo regionale concesso in relazione al bando per forme associative di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006, emanato dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(2)</sup>. La mancata rendicontazione non consentirà al Consorzio di beneficiare del contributo per l'anno 2007;**
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composti da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia, alla stessa Comunità montana. Nel caso in cui il Consorzio non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché le/i funzioni/servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, la Convenzione deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2007 e il Consorzio non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.**

**b) Determinazione del contributo.**

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 30.000,00**, in base ai seguenti criteri:

---

<sup>(1)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 D.D. n. 126 del 29/11/2006.

<sup>(2)</sup> Il contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 D.D. n. 126 del 29/11/2006.



- al numero dei Comuni aderenti al Consorzio, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;
- alla popolazione del Consorzio nel limite massimo di 20.000 abitanti;

**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +
- euro 1,00 per abitante della Convenzione, nel limite massimo di 20.000 abitanti.

**Il contributo spettante non può comunque superare il limite massimo di euro 30.000,00.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e del Consorzio è quella risultante dal censimento 2001.

**b. 1** I Consorzi possono, inoltre, beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Polizia locale".

Al contributo regionale, conteggiato secondo quanto stabilito al punto **b)**, viene aggiunta la maggiorazione di euro 20.000,00.

**Il contributo per l'anno 2007, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione, qualora dalla rendicontazione del contributo concesso per l'anno 2006 risulti che le spese sostenute (impegnate) dal Consorzio sono inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non spesa (non impegnata) nell'anno 2006.**

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20 settembre 2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali – Via S. Teresa,23 - 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Consorzi già finanziati per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007**

**Modello di domanda per Consorzio solo tra Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione al bando per forme associative di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006, emanato dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

(in carta semplice)

**N.B. Da inoltrare entro il 20 settembre 2007**

**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via S. Teresa, 23  
10122 Torino

**Domanda di contributo regionale per Consorzio solo tra Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione al bando per forme associative di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante del Consorzio, costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, per -----

con sede in ----- (Prov. -----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore del predetto Consorzio già finanziato<sup>(1)</sup> dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- al Consorzio attualmente aderiscono i seguenti Comuni-----  
-----,

- il Consorzio è operante e gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni aderenti allo stesso, i seguenti servizi<sup>(2)</sup> rientranti nell'allegato A del bando e contraddistinti con:

F, se trattasi di servizio gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

N, se trattasi di nuovo servizio gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<sup>(1)</sup> Si tratta di Consorzio che ha già usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione al bando per forme associative di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006, emanato dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004

<sup>(2)</sup> Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando



<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI GESTITI DALLA</b> <b>CONVENZIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio dalla</b> <b>Convenzione)</b>	<b>TABELLA Y<sup>(1)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1
2	2
3	3

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

- il Consorzio è operante e gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni aderenti allo stesso, le seguenti funzioni <sup>(2)</sup>rientranti nell'allegato A del bando e contraddistinti con:

F, se trattasi di funzione gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

N, se trattasi di nuova funzione gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE DALLA</b> <b>CONVENZIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio dalla</b> <b>Convenzione)</b>	<b>TABELLA Y<sup>(3)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che: <sup>(4)</sup>

- ☐ il finanziamento viene richiesto per tutte/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, in quanto effettivamente gestiti in forma associata per tutti i Comuni aderenti al Consorzio
- ☐ il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente i seguenti:

1) -----  
 2) -----  
 3) -----  
 4) -----  
 ecc.-----,

e attesta che ciascuno dei servizi per cui si chiede il contributo è effettivamente gestito per tutti i Comuni aderenti al Consorzio.

Dichiara che il Consorzio, per l'anno 2007, non è già finanziato totalmente, per la gestione associata delle/dei funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali o soggetto pubblici o privati.

Fa presente che il Consorzio: <sup>(4)</sup>

- ☐ rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia);

<sup>(1)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(2)</sup> Indicare almeno due funzioni finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando.

<sup>(3)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(4)</sup> Barrare la casella che interessa



- ☐ pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- ☐ non rispetta i seguenti livelli ottimali: -----ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, altresì, che il contributo<sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Ente capofila a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



**1.4 Convenzioni solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

**a) Requisiti per accedere al contributo**

Per poter beneficiare di contributo le Convenzioni devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- **aver usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**
- essere stipulate solo tra Comuni;
- essere attualmente Convenzioni **plurifunzionali** e cioè gestire in forma associata **almeno due servizi** di cui all'allegato A del bando per tutti i Comuni aderenti alle Convenzioni stesse;
- dichiarare in sede di domanda di contributo le variazioni intervenute, successivamente alla costituzione, nella composizione e nella gestione associata delle Convenzioni stesse;
- essere ancora operanti ed effettivamente gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti la Convenzione, i servizi per cui si richiede il contributo. Tali servizi devono rientrare nell'allegato A ed essere finanziabili. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se è effettivamente gestito e se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2007, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo le Convenzioni devono attestare, relativamente i servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziate, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla Convenzione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi. Fermo restando che deve trattarsi di servizi finanziabili, il contributo può essere richiesto sia per servizi già finanziati dalla Regione sia per ulteriori servizi successivamente attivati ed effettivamente gestiti;
- **aver rendicontato entro il 30 giugno 2007 il contributo regionale concesso in relazione al bando per forme associative di prima istituzione dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006, emanato dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(2)</sup>. La mancata rendicontazione non consentirà alla Convenzione di beneficiare del contributo per l'anno 2007;**
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composti da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia, alla stessa Comunità montana. Nel caso in cui la Convenzione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché le/i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, la Convenzione deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**Non deve formularsi richiesta di deroga nel caso in cui la deroga stessa sia stata già concessa anche per l'anno 2007 e la Convenzione non abbia subito successive variazioni nella sua composizione.**

**b) Determinazione del contributo.**

<sup>(1)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 D.D. n. 136 del 18/11/2004, 120 del 18/11/2005, 125 e 126 del 29/11/2006.

<sup>(2)</sup> Il contributo da rendicontare è quello concesso con Codice 5 D.D. n. 125 e 126 del 29/11/2006.



Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 30.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni aderenti alla Convenzione, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;
- alla popolazione della Convenzione nel limite massimo di 20.000 abitanti;

**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +
- euro 1,00 per abitante della Convenzione, nel limite massimo di 20.000 abitanti.

**Il contributo spettante non può comunque superare il limite massimo di euro 30.000,00.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e della Convenzione è quella risultante dal censimento 2001.

**b.1** Le Convenzioni possono, inoltre, beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Polizia locale".

Al contributo regionale, conteggiato secondo quanto stabilito al punto **b)**, viene aggiunta la maggiorazione di euro 20.000,00.

**Il contributo per l'anno 2007, come sopra determinato, è suscettibile di decurtazione, qualora dalla rendicontazione del contributo concesso per l'anno 2006 risulti che le spese sostenute (impegnate) dalla Convenzione sono inferiori al contributo concesso per il medesimo anno. La somma da decurtarsi sarà pari alla parte di contributo non spesa (non impegnata) nell'anno 2006.**

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20 settembre 2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali – Via S. Teresa, 23 - 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune capofila.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Convenzioni già finanziate per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni e indicazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007**

**Modello di domanda per Convenzione solo tra Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

(in carta semplice)

**N.B. Da inoltrare entro il 20 settembre 2007**

**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via S.Teresa,23  
10122 Torino

**Domanda di contributo regionale per Convenzione solo tra Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 dal 1° luglio 2005 al 30 giugno 2006), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante del Comune capofila della Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, per -----

con sede in ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Convenzione già finanziata<sup>(1)</sup> dalla Regione Piemonte per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- alla Convenzione attualmente aderiscono i seguenti Comuni-----,
- la Convenzione è operante e gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni aderenti alla stessa, i seguenti servizi<sup>(2)</sup> rientranti nell'allegato A del bando e contraddistinti con:

F, se trattasi di servizio gestito e finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

N, se trattasi di nuovo servizio gestito e mai finanziato dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<sup>(1)</sup> Si tratta di Convenzione che ha già usufruito di 1° finanziamento regionale per la gestione associata di servizi comunali, in relazione al bando per forme associative di prima istituzione dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o del 1° luglio 2005 al 30/6/2006, emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004

<sup>(2)</sup>Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando



<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI GESTITI DALLA</b> <b>CONVENZIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio dalla</b> <b>Convenzione)</b>	<b>TABELLA Y<sup>(1)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

- la Convenzione è operante e gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni aderenti alla stessa, le seguenti funzioni<sup>(2)</sup> rientranti nell'allegato A del bando e contraddistinti con:

F, se trattasi di funzione gestita e finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata;

N, se trattasi di nuova funzione gestita e mai finanziata dalla Regione Piemonte per la gestione associata.

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE DALLA</b> <b>CONVENZIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio dalla</b> <b>Convenzione)</b>	<b>TABELLA Y<sup>(3)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo (funzione obbligatoria)
2	2 Funzioni di polizia locale (funzione obbligatoria)
3	3
ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che: <sup>(4)</sup>

- ☐ il finanziamento viene richiesto per tutte/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, in quanto effettivamente gestiti in forma associata per tutti i Comuni aderenti la Convenzione
- ☐ il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente i seguenti:

1) -----  
 2) -----  
 3) -----  
 4) -----  
 ecc.-----,

e attesta che ciascuno dei servizi per cui si chiede il contributo è effettivamente gestito per tutti i Comuni aderenti la Convenzione.

Dichiara che la Convenzione, per l'anno 2007, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata delle/dei funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali o soggetto pubblici o privati.

<sup>(1)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(2)</sup> Inserire almeno due funzioni finanziabili rientranti nell'allegato "A" del bando

<sup>(3)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(4)</sup> Barrare la casella che interessa



Fa presente che la Convenzione:<sup>(1)</sup>

- ☐ rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia);
- ☐ pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2007 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- ☐ non rispetta i seguenti livelli ottimali: -----ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, altresì, che il contributo<sup>(1)</sup>:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Ente capofila a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



**PARTE 3°****Forme associative di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.**

1. a) **REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO**  
b) **DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**  
c) **DOMANDA DI CONTRIBUTO: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E MODELLI.**
2. **e segg. NORME GENERALI COMUNI**  
**ALL. A e B**

**1.1 Unioni di Comuni (ivi comprese le Comunità collinari) previste dall'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.****a) Requisiti per accedere al contributo**

Per poter beneficiare di contributo le Unioni devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere Unioni di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007. Sono considerate di nuova istituzione le Unioni istituite sia come nuove forme associative sia come trasformazione di preesistenti Consorzi o Convenzioni, sia come ricostituzioni di preesistenti Unioni quando, in quest'ultimo caso, vengano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;
- essere formalmente istituite, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., tra Comuni non facenti parte di altre Unioni o di Comunità montane;
- avere una durata minima di 3 anni;
- essere istituita per gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti l'Unione, almeno due servizi, rientranti nell'allegato A. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per l'anno 2007, da altre Direzioni regionali o da altri soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo le Unioni devono attestare, per i servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziate totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dall'Unione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione dell'Unione;
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composte da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia. Nel caso in cui l'Unione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, l'Unione deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**b) Determinazione del contributo.**

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 75.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni componenti l'Unione, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;
- alla popolazione dell'Unione nel limite massimo di 20.000 abitanti;



**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +
- euro 1,00 per abitante dell'Unione (nel limite massimo di 20.000 abitanti).

**Il contributo, come determinato ai sensi della formula di cui sopra, è inoltre incrementato, nel rispetto del limite massimo di euro 75.000,00, del 20%.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e delle Unioni è quella risultante dal censimento 2001.

**b.1** Le Unioni possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di polizia locale" e le restanti a scelta.

Al contributo regionale, conteggiato come sopra, viene aggiunta la seguente maggiorazione :

- euro 10.000,00 per Unioni con popolazione complessiva non superiore a 5.000 abitanti
- euro 40.000,00 per Unioni con popolazione complessiva da 5001 abitanti a 10.000 abitanti;
- euro 75.000,00 per Unioni con popolazione complessiva oltre i 10.000 abitanti.

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20 settembre 2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali  
Via S. Teresa, 23 - 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Unione. Qualora lo stesso non sia stato nominato, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune delegato, da tutti i Comuni aderenti all'Unione, a presentare la domanda stessa.

Alla domanda di contributo deve essere allegata la copia dell'atto costitutivo sottoscritto e dello statuto dell'Unione.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per l'attivazione di Unioni di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni, indicazioni e documentazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007****Forme associative di prima istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007****Modello di domanda per Unioni di nuova istituzione**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 20/09/2007****Esclusivamente con lettera raccomandata postale.**

Alla Regione Piemonte  
 Direzione Affari Istituzionali  
 e processo di delega  
 Settore Autonomie locali  
 Via S. Teresa, 23  
 10122 Torino

**Domanda di contributo regionale per Unione di prima istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007**Il sottoscritto-----, in qualità di:<sup>(1)</sup>

- ☐ legale rappresentante della seguente nuova Unione -----
- ☐ legale rappresentante del Comune all'uopo delegato da tutti i Comuni aderenti alla seguente nuova Unione<sup>(2)</sup> -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Unione di nuova istituzione.

All'uopo dichiara che l'Unione:

- è stata formalmente istituita, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in data-----;

- è di prima istituzione, in quanto costituita:<sup>(1)</sup>☐ come nuova forma associativa;☐ come trasformazione della seguente preesistente forma associativa:☐ Consorzio;☐ Convenzione;

☐ come ricostituzione di preesistente Unione in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti all'Unione oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;

- è composta dai seguenti Comuni-----;

nessuno dei quali fa parte di altre Unioni o di Comunità montane;

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa<sup>(2)</sup> Da compilare solo se il Presidente dell'Unione non è stato nominato.



- ha una durata di -----;
- è stata costituita per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, dei seguenti servizi rientranti nell'allegato A del bando:<sup>(1)</sup>

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI GESTITI DALL'UNIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio dall'Unione)</b>	<b>TABELLA Y <sup>(2)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .</b>
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

- è stata costituita per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, delle seguenti funzioni <sup>(3)</sup> rientranti nell'allegato A del bando:

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE DALL'UNIONE (da indicarsi secondo la denominazione attribuita a ciascun servizio dall'Unione)</b>	<b>TABELLA Y <sup>(4)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DEL BANDO .</b>
1	1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" (funzione obbligatoria)
2	2 "Funzioni di polizia locale" (funzione obbligatoria)
3	3
4	4
Ecc...	Ecc...

Precisa, inoltre, che:<sup>(5)</sup>

- ☐ il finanziamento viene richiesto per tutte/i le/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y
- ☐ il finanziamento viene richiesto solo per alcune/i delle/dei funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente i seguenti:

1) -----  
 2) -----  
 3) -----  
 4) -----  
 ecc.-----,

<sup>(1)</sup> Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando

<sup>(2)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(3)</sup> Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando

<sup>(4)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(5)</sup> Barrare la casella che interessa.



e all'uopo dichiara che l'Unione, per l'anno 2007, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata delle/dei funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati.

Fa presente che l'Unione:<sup>(1)</sup>

- ☐ rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia);
- ☐ non rispetta i seguenti livelli ottimali: -----  
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----).

Dichiara, infine, che il contributo :<sup>(1)</sup>

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Unione a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega: copia dell'Atto costitutivo sottoscritto e dello Statuto dell'Unione.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



## **1.2 Comunità montane in gestione associata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.**

**N. B.:** Le Comunità montane rientrano tra le forme associative di nuova istituzione solo se le stesse o le preesistenti Comunità montane di cui alla l.r. 19/2003 non hanno già usufruito di finanziamento regionale per l'esercizio associato, in relazione ai seguenti bandi :

- bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>, ad esclusione del bando<sup>(2)</sup> per progetti di sviluppo e ottimizzazione della gestione associata;
- bandi emanati nell'anno 2004 dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(3)</sup>;
- bandi emanati nell'anno 2005 dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(4)</sup>;
- bandi emanati nell'anno 2006 dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(5)</sup>;

Ogni Comunità montana può presentare, come forma associativa di nuova istituzione, una sola domanda di contributo relativa o a una nuova gestione associata istituita senza articolare il territorio in sottoambiti omogenei (Convenzione unica) o, **in alternativa**, relativa a nuove gestioni associate istituite per sottoambiti (una Convenzione per ogni sottoambito).

### **1.2.1 COMUNITÀ MONTANE IN GESTIONE ASSOCIATA DI NUOVA ISTITUZIONE DAL 1° LUGLIO 2006 AL 31 AGOSTO 2007, SENZA ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO IN SOTTOAMBITI OMOGENEI.**

#### **a) Requisiti per accedere al contributo**

Le Comunità montane che non hanno articolato il territorio in sottoambiti omogenei rientrano tra le forme associative di nuova istituzione solo se le stesse o le preesistenti Comunità montane di cui alla l.r. 19/2003 non hanno usufruito di finanziamento regionale, per l'esercizio associato, in relazione ai seguenti bandi:

- bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>, ad esclusione del bando<sup>(2)</sup> per progetti di sviluppo e ottimizzazione della gestione associata;
- bandi emanati nell'anno 2004 dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(3)</sup>;
- bandi emanati nell'anno 2005 dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(4)</sup>;
- bandi emanati nell'anno 2006 dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(5)</sup>

Per poter beneficiare di contributo, le Comunità montane di cui sopra devono aver attivato una nuova gestione associata mediante stipula, dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007, di una nuova Convenzione, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali oppure aver ricostituito, sempre nel predetto termine, una Convenzione preesistente quando, in quest'ultimo caso, vengano

<sup>(1)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con: Codice 5 - D.D. n. 137 del 24/12/1999, D.D. n. 152 del 29/12/2000, D.D. n. 24

del 14/03/2002, D.D. n. 25 del 14/03/2002, D.D. n. 66 del 20/06/2003, D.D. n. 52 del 25/05/2004

<sup>(2)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 113 del 11/11/2003 e D.D. 137 del 18/11/2003

<sup>(3)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 135 e 136 del 18/11/2004

<sup>(4)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 119 e 120 del 18/11/2005

<sup>(5)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 125 del 29/11/2006



incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi.

La Convenzione unica di cui sopra deve avere i seguenti requisiti:

- essere stipulata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i., tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni di norma ad essa appartenenti;
- avere una durata minima di 3 anni;
- essere stipulata per la gestione associata di almeno due servizi rientranti nell'allegato A. Ogni funzione/servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per il 2007, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo le Comunità montane devono attestare, per i servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziate totalmente, per la gestione associata delle/dei funzioni/ servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da altri soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno delle/dei funzioni/servizi gestiti dalla Comunità montana è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione della Convenzione;
- rispettare il livello ottimale di appartenenza alla stessa Comunità montana, di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i.. Nel caso in cui la Convenzione non rispetti il predetto livello ottimale, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto di tale livello e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza del vincolo stesso. Ai fini della concessione della deroga, la Comunità montana deve fare richiesta alla competente Provincia, che è tenuta a formulare proposta in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**b) Determinazione del contributo.**

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 75.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni aderenti alla Convenzione, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;
- alla popolazione della Convenzione nel limite massimo di 20.000 abitanti;

**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +
- euro 1,00 per abitante della forma associativa (Convenzione), nel limite massimo di 20.000 abitanti.

**Il contributo, come determinato ai sensi della formula di cui sopra, è inoltre incrementato, nel rispetto del limite massimo di euro 75.000,00, del 20%.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e della forma associativa (Convenzione) è quella risultante dal censimento 2001.

**b. 1** Le Comunità montane possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di polizia locale" e le restanti a scelta.



Al contributo regionale, conteggiato come sopra, viene aggiunta la seguente maggiorazione :

euro 10.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva non superiore a 5.000 abitanti

euro 40.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva da 5001 abitanti a 10.000 abitanti;

euro 75.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva oltre i 10.000 abitanti.

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20.09.2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali Via S. Teresa,23 – 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Comunità montana.

Alla domanda di contributo deve essere allegata la copia della Convenzione sottoscritta,

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: “Richiesta di contributo regionale da parte di Comunità montana per Convenzione stipulata dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali”.

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni, indicazioni e documentazioni prescritte nel modello di domanda.

La Comunità montana in gestione associata di nuova istituzione senza articolare il territorio in sottoambiti omogenei, può presentare una sola domanda di contributo relativa ad una unica Convenzione stipulata dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007**

**Forme associative di prima istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.**

**Modello di domanda per Comunità montana in gestione associata di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007, senza articolare il territorio in sottoambiti omogenei**  
(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 20.09.2007**

**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via S. Teresa, 23  
10122 Torino

**Domanda di contributo regionale per nuova Convenzione unica stipulata dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali esercitata senza articolare il territorio della Comunità montana in sottoambiti omogenei.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della Comunità montana:

-----  
sede legale nel Comune di----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

vista la nuova Convenzione per la gestione associata di funzioni/servizi comunali stipulata tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila e Comuni ad essa appartenenti,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIESTE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Comunità montana per Convenzione di nuova istituzione.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana in data ----- ha stipulato, in qualità di Ente capofila, con i seguenti Comuni -----  
-----  
--- una Convenzione per la gestione associata di servizi comunali senza articolare il territorio in sottoambiti omogenei;
- la Convenzione è stata stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e si tratta di nuova convenzione o di ricostituzione di preesistente convenzione in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associativa oppure entrambi;



- la Convenzione ha una durata di -----
- la Convenzione è stata stipulata per la gestione associata dei seguenti servizi rientranti nell'allegato A del bando:<sup>(1)</sup>

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI GESTITI IN</b> <b>CONVENZIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio nella</b> <b>convenzione)</b>	<b>TABELLA Y<sup>(2)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

- la Convenzione è stata stipulata per la gestione associata delle seguenti funzioni rientranti nell'allegato A del bando:<sup>(3)</sup>

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE IN</b> <b>CONVENZIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio nella</b> <b>convenzione)</b>	<b>TABELLA Y<sup>(4)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" (funzione obbligatoria)
2	2 "Funzioni di polizia locale" (funzione obbligatoria)
3	3
4	4
Ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che:<sup>(5)</sup>

- ☐ il finanziamento viene richiesto per tutte/i le/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y
- ☐ il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/i funzioni/servizi sopraelencate/i nella tabella Y, e precisamente i seguenti:

1) -----  
 2) -----  
 3) -----  
 4) -----  
 ecc.-----,

<sup>(1)</sup> Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando

<sup>(2)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(3)</sup> Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando

<sup>(4)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(5)</sup> Barrare la casella che interessa.



e all'uopo dichiara che la Comunità montana, per l'anno 2007, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata dei servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati.

Fa presente che la Convenzione:<sup>(1)</sup>

- ☐ rispetta il livello ottimale dell'appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- ☐ non rispetta il suddetto livello ottimale e che la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)<sup>(2)</sup>.

Dichiara, infine, che il contributo<sup>(1)</sup> :

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega: copia della Convenzione sottoscritta.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa

<sup>(2)</sup> La procedura di deroga è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità stessa e non appartenenti ad altre Comunità Montane.



### 1.2.2 COMUNITÀ MONTANE IN GESTIONE ASSOCIATA DI NUOVA ISTITUZIONE DAL 1° LUGLIO 2006 AL 31 AGOSTO 2007, CON ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO IN SOTTOAMBITI OMOGENEI.

#### a) Requisiti per accedere al contributo

Le Comunità montane che hanno articolato il territorio in sottoambiti omogenei rientrano tra le forme associative di nuova istituzione solo se le stesse o le preesistenti Comunità montane di cui alla l.r. 19/2003 non hanno usufruito di finanziamento regionale, per l'esercizio associato, in relazione ai seguenti bandi:

- bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(1)</sup>, ad esclusione del bando<sup>(2)</sup> per progetti di sviluppo e ottimizzazione della gestione associata;
- bandi emanati nell'anno 2004 dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(3)</sup>;
- bandi emanati nell'anno 2005 dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(4)</sup>;
- bandi emanati nell'anno 2006 dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004<sup>(5)</sup>;

Per poter beneficiare di contributo, le Comunità montane di cui sopra devono aver attivato nuove gestioni associate istituite per sottoambiti, mediante stipula, dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007, di una nuova Convenzione per sottoambito per la gestione associata di servizi comunali oppure aver ricostituito, sempre nel predetto termine, una Convenzione preesistente quando, in quest'ultimo caso, vengano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi.

Ciascuna Convenzione di sottoambito omogeneo deve avere i seguenti requisiti:

- essere stipulata, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni di norma appartenenti al relativo sottoambito omogeneo;
- avere una durata minima di 3 anni.
- essere stipulata per la gestione associata di almeno due servizi rientranti nell'allegato A. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per il 2007, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo le Comunità montane devono attestare, per i servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziate totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da altri soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla Comunità montana è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione della Convenzione;
- rispettare il livello ottimale di appartenenza alla stessa Comunità montana, di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i.. Nel caso in cui la Convenzione di sottoambito non rispetti il predetto livello ottimale, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto di tale livello e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza del vincolo stesso. Ai fini della concessione della deroga, la Comunità montana deve fare richiesta alla competente Provincia, che è tenuta a formulare proposta in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

#### b) Determinazione del contributo.

Il contributo, per ogni Convenzione di sottoambito, è determinato, **nel limite massimo di euro 75.000,00**, in base ai seguenti criteri:

<sup>(1)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con: Codice 5 - D.D. n. 137 del 24/12/1999, D.D. n. 152 del 29/12/2000, D.D. n. 24 del 14/03/2002, D.D. n. 25 del 14/03/2002, D.D. n. 66 del 20/06/2003, D.D. n. 52 del 25/05/2004

<sup>(2)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 113 del 11/11/2003 e D.D. 137 del 18/11/2003

<sup>(3)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 135 e 136 del 18/11/2004

<sup>(4)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 119 e 120 del 18/11/2005

<sup>(5)</sup> I relativi beneficiari sono individuati con Codice 5 - D.D. n. 125 del 29/11/2006



- al numero dei Comuni aderenti alla Convenzione di sottoambito, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;
- alla popolazione della Convenzione di sottoambito, nel limite massimo di 20.000 abitanti;

**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) +
- euro 1,00 per abitante della Convenzione di sottoambito, nel limite massimo di 20.000 abitanti.

**Il contributo, come determinato ai sensi della formula di cui sopra, è inoltre incrementato, nel rispetto del limite massimo di euro 75.000,00 (indipendentemente dal numero dei sottoambiti in cui viene esercitata la gestione associata), del 20%.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e della forma associativa (Convenzione) è quella risultante dal censimento 2001.

**b. 1** Le Comunità montane possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 4 funzioni complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui due obbligatorie e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di polizia locale" e le restanti a scelta.

Al contributo regionale, conteggiato come sopra, viene aggiunta la seguente maggiorazione :

euro 10.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva non superiore a 5.000 abitanti

euro 40.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva da 5001 abitanti a 10.000 abitanti;

euro 75.000,00 per Comunità montane con popolazione complessiva oltre i 10.000 abitanti.

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20.09.2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali Via S. Teresa, 23 – 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Comunità montana.

Alla domanda di contributo deve essere allegata copia della/e Convenzione/i sottoscritta/e.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale da parte di Comunità montana per Convenzione stipulata dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali esercitata per sottoambiti omogenei.

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni, indicazioni e documentazioni prescritte nel modello di domanda.

La Comunità montana che ha articolato il territorio in sottoambiti omogenei, può presentare una sola domanda di contributo relativa a nuova Convenzione istituita per sottoambito omogeneo dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007****Forme associative di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.****Modello di domanda per Comunità montana in gestione associata di prima istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007 con articolazione del territorio in sottoambiti omogenei.**

(in carta semplice)

**N.B. da inoltrare entro il 20.09.2007****Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via S. Teresa, 23  
10122 Torino

**Domanda di contributo regionale per Convenzione/i di sottoambito stipulata/e dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007 per la gestione associata di funzioni/servizi comunali.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della Comunità montana: -----

sede legale nel Comune di----- (Prov.-----)

via----- n.----- CAP----- Tel.----- Fax-----

codice fiscale n.-----,

Premesso che la Comunità montana ha articolato il territorio in sottoambiti omogenei ai fini della gestione associata di servizi comunali. I sottoambiti istituiti sono i seguenti: -----

vista/e la/e nuova/e Convenzione/i per la gestione associata di funzioni/servizi comunali stipulata tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila e Comuni appartenenti al relativo sottoambito,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta Comunità montana per Convenzione/i di sottoambito di nuova istituzione ovvero di ricostituzione di preesistente convenzione in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana ha stipulato, in qualità di Ente capofila, la/e seguente/i Convenzione/i di sottoambito per la gestione associata di servizi comunali:

1. **Convenzione stipulata**, per la durata di -----, in data -----, con i seguenti Comuni appartenenti al relativo sottoambito: -----

La Convenzione è stata stipulata per la gestione associata dei seguenti servizi rientranti nell'allegato A del bando:<sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando, di cui almeno uno finanziabile.



<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI GESTITI IN</b> <b>CONVENZIONE DI SOTTOAMBITO (da</b> <b>indicarsi secondo la denominazione attribuita a</b> <b>ciascun servizio nella convenzione)</b>	<b>TABELLA Y<sup>(2)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

La Convenzione è stata stipulata per la gestione associata delle seguenti funzioni rientranti nell'allegato A del bando:<sup>(3)</sup>

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE IN</b> <b>CONVENZIONE DI SOTTOAMBITO (da</b> <b>indicarsi secondo la denominazione attribuita a</b> <b>ciascun servizio nella convenzione)</b>	<b>TABELLA Y<sup>(4)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" (funzione obbligatoria)
2	2 "Funzioni di polizia locale" (funzione obbligatoria)
3	3
4	4
ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che:<sup>(5)</sup>

- ☐ il finanziamento viene richiesto per tutte/i le funzioni/servizi sopraelencate/i nella tabella Y
- ☐ il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/dei funzioni/servizi sopraelencate/i nella tabella Y, e precisamente le/i seguenti:

1) -----  
 2) -----  
 3) -----  
 4) -----  
 ecc-----,

e all'uopo dichiara che la Comunità montana, per l'anno 2007, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata delle/dei funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati.

<sup>(2)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(3)</sup> Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando

<sup>(4)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(5)</sup> Barrare la casella che interessa.



Fa presente che la Convenzione:<sup>(1)</sup>

- ☐ rispetta il livello ottimale dell'appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione di sottoambito alla Comunità montana stessa;
- ☐ non rispetta il suddetto livello ottimale e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di ----- (prot. n. ----- del -----)<sup>(2)</sup>.

2. **Convenzione stipulata**, per la durata di -----, in data -----, con i seguenti Comuni appartenenti al relativo sottoambito: -----

-----La Convenzione è stata stipulata per la gestione associata dei seguenti servizi <sup>(3)</sup> rientranti nell'allegato A del bando:

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI GESTITI IN</b> <b>CONVENZIONE DI SOTTOAMBITO (da</b> <b>indicarsi secondo la denominazione attribuita a</b> <b>ciascun servizio nella convenzione)</b>	<b>TABELLA Y <sup>(4)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

La Convenzione è stata stipulata per la gestione associata delle seguenti funzioni <sup>(5)</sup>rientranti nell'allegato A del bando:

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE IN</b> <b>CONVENZIONE DI SOTTOAMBITO (da</b> <b>indicarsi secondo la denominazione attribuita a</b> <b>ciascun servizio nella convenzione)</b>	<b>TABELLA Y <sup>(6)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" (funzione obbligatoria)
2	2 "Funzioni di polizia locale" (funzione obbligatoria)
3	3
4	4

<sup>(1)</sup> Barrare al casella che interessa

<sup>(2)</sup> La procedura di deroga è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità stessa e non appartenenti ad altre Comunità Montane.

<sup>(3)</sup> Indicare almeno due servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando

<sup>(4)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(5)</sup> Indicare almeno quattro funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando

<sup>(6)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.



ecc...	ecc...
--------	--------

Precisa, inoltre, che:<sup>(1)</sup>

- ☐ il finanziamento viene richiesto per tutte/ i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y
- ☐ il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/dei funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente i seguenti:

1) -----  
 2) -----  
 3) -----  
 4) -----  
 ecc.-----

e all'uopo dichiara che la Comunità montana, per l'anno 2007, non è destinataria, per la gestione associata delle/dei servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati.

Fa presente che la Convenzione:<sup>(1)</sup>

- ☐ rispetta il livello ottimale dell'appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione di sottoambito alla Comunità montana stessa;
- ☐ non rispetta il suddetto livello ottimale e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di ----- (prot. n. ----- del -----)<sup>(2)</sup>.

### 3. Elencare eventuali altre convenzioni, secondo le indicazioni di cui sopra.

Dichiara inoltre che la/e Convenzione/i di cui sopra è/sono stata/e stipulata/e ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e che si tratta di nuova/e Convenzione/i o di ricostituzione di preesistente/i Convenzione/i

Dichiara, infine, che il contributo<sup>(1)</sup> :

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. .... intestato a ..... presso l'Istituto bancario ..... sede di ..... Agenzia n. .... codice ABI ..... codice CAB .....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega: copia di ogni Convenzione di sottoambito sottoscritta.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
 (Timbro dell'Ente)

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa

<sup>(2)</sup> La procedura di deroga è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità stessa e non appartenenti ad altre Comunità Montane.



**1.3 Consorzi solo tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.****a) Requisiti per accedere al contributo**

Per poter beneficiare di contributo i Consorzi devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere Consorzi di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007. Sono considerati di nuova istituzione i Consorzi istituiti sia come nuove forme associative sia come trasformazione di preesistenti Convenzioni sia come ricostituzioni di preesistenti Consorzi quando, in quest'ultimo caso, vengano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;
- essere formalmente istituiti, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., solo tra Comuni.

Non vengono ammessi a contribuzione i Consorzi tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di nuova istituzione ai quali aderiscono Comuni facenti parte di Unioni o Comunità montane. Qualora i Comuni facenti parte di Unioni (ivi comprese le Unioni – Comunità collinari) o Comunità montane recedano dal Consorzio prima del termine di presentazione della domanda di contributo, la forma associativa viene ammessa a contributo ;

- avere una durata minima di 3 anni;
- essere costituiti per gestire in forma associata, per **tutti** i Comuni componenti il Consorzio, almeno due servizi rientranti nell'allegato A. Ogni servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per il 2007, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo i Consorzi devono attestare, per i servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziati totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da altri soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dal Consorzio è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione del Consorzio;
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composti da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia. Nel caso in cui il Consorzio non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, il Consorzio deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**b) Determinazione del contributo.**

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 30.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni componenti il Consorzio, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;
- alla popolazione del Consorzio, nel limite massimo di 20.000 abitanti;

**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +
- euro 1,00 per abitante del Consorzio (nel limite massimo di 20.000 abitanti).



**Il contributo spettante non può comunque superare il limite massimo di euro 30.000,00.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e dei Consorzi è quella risultante dal censimento 2001.

**b. 1 I Consorzi** possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di Polizia locale".

Al contributo regionale, conteggiato secondo quanto stabilito al punto **b)**, viene aggiunta la maggiorazione di euro 20.000,00.

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20.09.2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali Via S. Teresa, 23 – 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio. Qualora lo stesso non sia stato nominato, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune delegato, da tutti i Comuni aderenti al Consorzio stesso, a presentare la domanda.

Alla domanda di contributo deve essere allegata copia della Convenzione sottoscritta e dello statuto del Consorzio.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per l'attivazione di Consorzi di prima istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni, indicazioni e documentazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007****Forme associative di prima istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.****Modello di domanda per Consorzio solo tra Comuni – nuova istituzione**

(in carta semplice)

**N.B. Da inoltrare entro il 20.09.2007****Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
 Direzione Affari Istituzionali  
 e processo di delega  
 Settore Autonomie locali  
 Via S. Teresa, 23  
 10122 Torino

**Domanda di contributo regionale per Consorzio di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.**Il sottoscritto-----, in qualità di:<sup>(1)</sup>

☐ legale rappresentante del seguente nuovo Consorzio -----  
 ----

☐ legale rappresentante del Comune all'uopo delegato da tutti i Comuni aderenti al seguente nuovo Consorzio<sup>(2)</sup> -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov. -----)

via----- n.----- CAP----- Tel.----- Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore del predetto Consorzio di nuova istituzione.

All'uopo dichiara che il Consorzio:

- è stato formalmente istituito solo tra Comuni, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in data---  
 -----;

- è di nuova istituzione, in quanto costituito:<sup>(1)</sup>

- ☐ come nuova forma associativa;
- ☐ come trasformazione di preesistente Convenzione, stipulata tra i Comuni di -----;
- ☐ come ricostituzione di preesistente Consorzio in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;

- è composto dai seguenti Comuni: -----;

- ha una durata di -----;

(1) Barrare la casella che interessa.

(2) Da compilare solo se il Presidente del Consorzio non è stato nominato.



- è stato costituito per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, dei seguenti servizi <sup>(1)</sup> rientranti nell'allegato A del bando:

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI GESTITI DAL</b> <b>CONSORZIO (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio dal</b> <b>Consorzio)</b>	<b>TABELLA Y <sup>(2)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1
2	2
ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

- è stato costituito per la gestione associata, per tutti i Comuni componenti il Consorzio, delle seguenti funzioni <sup>(3)</sup> rientranti nell'allegato A del bando:

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE DAL</b> <b>CONSORZIO (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio dal</b> <b>Consorzio)</b>	<b>TABELLA Y <sup>(4)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" (funzione obbligatoria)
2	2 "Funzioni di polizia locale" (funzione obbligatoria)
ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che: <sup>(5)</sup>

- ☐ il finanziamento viene richiesto per tutte/i le/i funzioni/servizi sopraelencate/i nella tabella Y
- ☐ il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/dei funzioni/servizi sopraelencate/i nella tabella Y, e precisamente per i seguenti:

1) -----  
 2) -----  
 3) -----  
 4) -----  
 ecc.-----,

e all'uopo dichiara che il Consorzio, per l'anno 2007, non è già stato finanziato totalmente, per la gestione associata dei servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati.

Fa presente che il Consorzio: <sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> Indicare almeno 2 servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

<sup>(2)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(3)</sup> Indicare almeno 2 funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando.

<sup>(4)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(5)</sup> Barrare la casella che interessa.



- ☐ rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia e alla stessa Comunità montana);
- ☐ non rispetta i seguenti livelli ottimali-----  
--- ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del----

Dichiara, infine, che il contributo<sup>(1)</sup> :

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna il Consorzio a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega: copia della Convenzione sottoscritta e dello Statuto del Consorzio.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



**1.4 Convenzioni plurifunzionali solo tra Comuni di cui all'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.****a) Requisiti per accedere al contributo**

Per poter beneficiare di contributo, le Convenzioni plurifunzionali devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- essere stipulate solo tra Comuni dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007 ed ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., per la gestione associata di servizi comunali. Sono considerate di nuova istituzione le Convenzioni istituite sia come nuove forme associative sia come ricostituzioni di preesistenti Convenzioni quando, in quest'ultimo caso, vengano incrementati il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;
- avere una durata minima di 3 anni;

Non vengono ammessi a contribuzione le Convenzioni tra Comuni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di nuova istituzione ai quali aderiscono Comuni facenti parte di Unioni o Comunità montane. Qualora i Comuni facenti parte di Unioni (ivi comprese le Unioni – Comunità collinari) o Comunità montane recedano dalla Convenzione, prima del termine di presentazione della domanda di contributo, la forma associativa viene ammessa a contributo;

- essere stipulate per la gestione associata, per **tutti** i Comuni aderenti, di almeno due servizi rientranti nell'allegato A. Ogni funzione/servizio di cui all'allegato A è finanziabile solo se il relativo esercizio associato non è già finanziato totalmente, per il 2007, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati. In sede di domanda di contributo le Convenzioni devono attestare, per i servizi per i quali si chiede il contributo, di non essere già finanziate totalmente, per la gestione associata dei servizi stessi, da altre Direzioni regionali o da altri soggetti pubblici o privati. Pertanto, se nessuno dei servizi gestiti dalla Convenzione è finanziabile, non sussistono le condizioni per accedere al contributo per la gestione associata dei servizi stessi e per l'attivazione della Convenzione;
- rispettare i livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e, precisamente, avere una popolazione minima di 5.000 abitanti ed essere composte da Comuni tra loro contigui ed appartenenti alla stessa Provincia. Nel caso in cui la Convenzione non rispetti i predetti livelli ottimali, è attivabile la procedura di deroga di cui all'art. 6 della citata legge, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei livelli stessi e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli. Ai fini della concessione della deroga, la Convenzione deve fare richiesta alle competenti Province, che sono tenute a formulare proposte in merito, secondo quanto prescritto al successivo punto 2 delle Norme generali comuni.

**b) Determinazione del contributo.**

Il contributo spettante è determinato, **nel limite massimo di euro 30.000,00**, in base ai seguenti criteri:

- al numero dei Comuni aderenti alla Convenzione, non conteggiando i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- al valore attribuito nell'allegato elenco "A", ad ogni servizio gestito, purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ;
- alla popolazione della Convenzione nel limite massimo di 20.000 abitanti;

**e secondo la seguente formula:**

- euro 1.000,00 per Comune (esclusi i Comuni superiori a 5.000 abitanti) +
- il valore in EURO per ogni servizio gestito di cui all'allegato "A", purché finanziabile nei termini specificati al precedente punto a) ; +
- euro 1,00 per abitante della Convenzione, nel limite massimo di 20.000 abitanti.



**Il contributo spettante non può comunque superare il limite massimo di euro 30.000,00.**

N.B. Ai fini della quantificazione del contributo, la popolazione dei Comuni e della Convenzione è quella risultante dal censimento 2001.

**b. 1** Le Convenzioni possono beneficiare di un **contributo maggiorato**, secondo la misura di seguito specificata, qualora svolgano in forma associata almeno 2 funzioni obbligatorie complete indicate nell'allegato "A" alla presente determinazione, e precisamente: "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" – "Funzioni di Polizia locale".

Al contributo regionale, conteggiato secondo quanto stabilito al punto **b)**, viene aggiunta la maggiorazione di euro 20.000,00.

**c) Domanda di contributo: modalità di presentazione e modello.**

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente con lettera raccomandata, **entro e non oltre il 20.09.2007**, ed indirizzata a:

**Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali – Via S. Teresa, 23 - 10122 Torino.**

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del Comune capofila.

Alla domanda di contributo deve essere allegata la copia della Convenzione sottoscritta.

Sulla busta della domanda di contributo deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale per Convenzione stipulata dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007, per la gestione associata di funzioni/servizi comunali".

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle sottoscrizioni, dichiarazioni, indicazioni e documentazioni prescritte nel modello di domanda.

La domanda di contributo deve essere redatta secondo il seguente modello:



**BANDO 2007****Forme associative di prima istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.****Modello di domanda per Convenzione plurifunzionale solo tra Comuni – nuova istituzione**  
(in carta semplice)**N.B. da inoltrare entro il 20.09.2007****Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Affari Istituzionali  
e processo di delega  
Settore Autonomie locali  
Via S. Teresa, 23  
10122 Torino

**Domanda di contributo regionale per Convenzione di prima istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.**

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante del Comune di-----,  
Ente capofila di nuova Convenzione stipulata solo tra Comuni per la gestione associata dei servizi comunali,  
con sede in -----(Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

visto il bando relativo al contributo in oggetto,

**RICHIEDE**

la concessione del contributo regionale, determinato ai sensi del relativo bando, a favore della predetta  
Convenzione di nuova istituzione.

All'uopo dichiara che la Convenzione:

- è stata formalmente stipulata solo tra Comuni, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in data -;
- è di nuova istituzione, in quanto stipulata: <sup>(1)</sup>
  - ☐ come nuova forma associativa;
  - ☐ come ricostituzione di preesistente Convenzione in quanto è stato incrementato il numero dei Comuni aderenti alla forma associativa oppure le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata oppure entrambi;
- ha una durata di -----;
- è stata stipulata tra i seguenti Comuni: -----  
-----

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



- è stata stipulata per la gestione associata, per tutti i Comuni aderenti alla Convenzione, dei seguenti servizi rientranti nell'allegato A del bando.<sup>(1)</sup>

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DEI SERVIZI GESTITI IN</b> <b>CONVENZIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio nella</b> <b>convenzione)</b>	<b>TABELLA Y<sup>(2)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1
2	2
Ecc...	ecc...

**OPPURE (ai fini dell'ottenimento della maggiorazione di cui al punto b.1 del bando)**

- è stata stipulata per la gestione associata, per tutti i Comuni aderenti alla Convenzione, delle seguenti funzioni rientranti nell'allegato A del bando.<sup>(3)</sup>

<b>TABELLA X</b> <b>ELENCO DELLE FUNZIONI GESTITE IN</b> <b>CONVENZIONE (da indicarsi secondo la</b> <b>denominazione attribuita a ciascun servizio nella</b> <b>convenzione)</b>	<b>TABELLA Y<sup>(4)</sup></b> <b>RICONDUZIONE DI OGNI FUNZIONE DI CUI</b> <b>ALLA TABELLA X ALLA ESATTA</b> <b>DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO</b> <b>"A" DEL BANDO .</b>
1	1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" (funzione obbligatoria)
2	2 "Funzioni di polizia locale" (funzione obbligatoria)
Ecc...	ecc...

Precisa, inoltre, che:<sup>(5)</sup>

- ☐ il finanziamento viene richiesto per tutti/e le/i funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y
- ☐ il finanziamento viene richiesto solo per alcuni delle/dei funzioni/servizi sopraelencati nella tabella Y, e precisamente per i seguenti:

1) -----

2) -----

3) -----

4) -----

ecc.-----,

e all'uopo dichiara che la Convenzione, per l'anno 2007, non è già finanziata totalmente, per la gestione associata delle/dei funzioni/servizi per cui chiede il contributo, da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati.

<sup>(1)</sup> Indicare almeno 2 servizi finanziabili rientranti nell'allegato A del bando

<sup>(2)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, si fa riferimento alla tabella Y ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(3)</sup> Indicare almeno 2 funzioni finanziabili rientranti nell'allegato A del bando, di cui almeno uno finanziabile.

<sup>(4)</sup> Per quanto riguarda il numero, il peso e il valore dei servizi gestiti, nell'ambito delle funzioni, si fa riferimento solo ai servizi per cui viene richiesto il finanziamento ai fini della determinazione del contributo ed alla definizione della graduatoria.

<sup>(5)</sup> Barrare la casella che interessa



Fa presente che la Convezione:<sup>(1)</sup>

- ☐ rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia e stessa Comunità montana)
- ☐ non rispetta i seguenti livelli ottimali-----  
- ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di ----- (prot. n.--- -del-----).

Dichiara, infine, che il contributo<sup>(1)</sup> :

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 DPR 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di .....Agenzia n. ....codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Ente capofila a rendicontare entro il **31 luglio 2008** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dal relativo bando.

Allega: copia della Convenzione sottoscritta.

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante del Comune  
capofila)  
(Timbro dell'Ente)

---

<sup>(1)</sup> Barrare la casella che interessa



**NORME GENERALI COMUNI:**

- **Forme associative già finanziate dalla Regione Piemonte per l'esercizio associato di servizi comunali con bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 e con bandi per forme associative di prima istituzione (dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005 o dal 1 luglio 2005 al 30 giugno 2006), emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004;**
- **Unioni di Comuni già compresi in Comunità montane destinatarie dei contributi statali di cui al decreto del Ministero dell'Interno 318/2000, per l'anno 2005 e dei contributi "regionalizzati" del 2006;**
- **Forme associative di nuova istituzione dal 1° luglio 2006 al 31 agosto 2007.**

**2. PROPOSTE DI DEROGA AI LIVELLI OTTIMALI FORMULATE DALLA/E PROVINCIA/E E RELATIVE MODALITA' DI PRESENTAZIONE.**

Le proposte di deroga presentate alla Regione dalle Province competenti, formulate di concerto con gli Enti locali interessati, verranno prese in esame solo se motivate in modo puntuale e dettagliato. Dovranno perciò:

- compiutamente illustrare le specifiche ed oggettive situazioni territoriali e funzionali che non consentono, in relazione all'esigenza di tutelare particolari evidenziate condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, il rispetto dei criteri previsti per i livelli ottimali.  
Per situazioni territoriali e funzionali di cui sopra, si intendono le caratteristiche del territorio sia "naturali" (es. l'orografia, la morfologia e la struttura del territorio ecc.) che "artificiali" (es. le strade, le ferrovie ecc.), nonché la connessa organizzazione territoriale di funzioni pubbliche.  
Per le suddette condizioni di omogeneità socio-economica e culturale, si intende somiglianza per quanto concerne le caratteristiche generali dei Comuni aderenti alla forma associativa, la struttura delle popolazioni, le risorse umane e produttive, la struttura delle attività, i servizi, la struttura delle residenze, la ricchezza prodotta, le tradizioni culturali ecc.;
- comprovare l'idoneità delle forme associative a garantire comunque modalità di esercizio dei servizi conformi ai principi di cui all'art.4, comma 2, della l.r. 34/98.  
A tale scopo dovranno, in particolare, dettagliare l'adeguatezza delle risorse professionali e finanziarie disponibili nei Comuni interessati, nonché la rilevanza delle eventuali forme di cooperazione già in atto tra i Comuni stessi.

Per le Unioni (ivi comprese le Unioni-Comunità collinari), i Consorzi e le Convenzioni possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto dei predetti criteri e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tali vincoli.

Per i Consorzi e le Convenzioni non di nuova istituzione, a cui partecipano Comuni non appartenenti alla stessa Comunità montana, possono formularsi proposte di deroga alla appartenenza alla stessa Comunità montana purché i servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo.

Per le Comunità montane che, in qualità di Enti capo-fila, gestiscono servizi comunali in forma associata per Comuni confinanti con le stesse e non appartenenti ad altre Comunità montane possono formularsi proposte di deroga "all'appartenenza alla stessa Comunità montana", purché le funzioni/servizi da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, il rispetto del predetto criterio e non vi siano specifiche norme che impongano l'osservanza di tale vincolo.

Le Province, entro il **20 settembre 2007** devono produrre alla Regione Piemonte l'elenco delle forme associative che hanno richiesto alle stesse la deroga ai livelli ottimali. Inoltre, le Province devono, entro **15gg. dalla scadenza del predetto termine**, produrre l'atto formale di proposta di deroga ai livelli ottimali.



L'elenco delle forme associative che hanno richiesto alle stesse la deroga ai livelli ottimali e l'atto formale di proposta di deroga ai livelli ottimali adottato dal competente organo provinciale, di concerto con gli Enti locali interessati, devono essere inoltrati esclusivamente con lettera raccomandata ed indirizzati alla Regione Piemonte, Direzione Affari istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali, Via S.Teresa 23 - 10122 Torino.

### **3. MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.**

I contributi sono concessi ed erogati con determinazione del Responsabile del procedimento, individuato con provvedimento del Direttore della Direzione Affari istituzionali e processo di delega, nei limiti dello stanziamento del bilancio 2007, alle forme associative che ne abbiano titolo e che trasmettano la richiesta entro e non oltre il 20 settembre 2007.

Nel caso in cui, esaurite tutte le domande di contributo collocate in graduatoria, residuino fondi, gli stessi sono destinati a finanziare analoghe iniziative di incentivazione finanziaria dell'associazionismo locale.

Le richieste di contributo devono rispettare le modalità indicate in apposito bando approvato con determinazione del Direttore della Direzione Affari istituzionali e processo di delega, che deve prevedere che le forme associative attestino, per le funzioni e/o i servizi per cui si richiede il contributo, di non essere già finanziate totalmente da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati.

Qualora i servizi per i quali si richiede il contributo siano oggetto di progetti di sviluppo finanziati, tale determinazione deve prevedere che le forme associative attestino l'avvenuta conclusione dei progetti stessi.

Le determinazioni di cui sopra saranno pubblicate sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Il procedimento di concessione deve essere concluso entro 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo.

Le risposte ad eventuali richieste di integrazione istruttoria devono essere prodotte entro quindici giorni dalla data di ricevimento delle richieste stesse, a pena di esclusione.

La concessione dei contributi avviene sulla base e secondo l'ordine decrescente di una graduatoria predisposta nel rispetto del seguente ordine di priorità:

1° Unioni di Comuni (ivi comprese le Unioni-Comunità collinari) e Comunità montane

2° Consorzi tra Comuni e Convenzioni plurifunzionali tra Comuni

Nell'ambito di ciascuna delle predette tipologie associative, la graduatoria viene predisposta, nel rispetto dei criteri di priorità di cui sopra, sulla base del punteggio derivante dal numero di Comuni componenti la forma associativa, non conteggiando i Comuni superiori a 5.000 abitanti, sommato al numero dei servizi gestiti in modo associato, nonché al peso di ogni servizio indicato nell'allegato "A"; in caso di parità in graduatoria avrà precedenza la forma associativa che gestisce il maggior numero di servizi di cui all'allegato elenco "B"; in caso di ulteriore parità avrà precedenza la forma associativa con maggior numero di Comuni non superiori a 1.000 abitanti.

Ai fini della graduatoria di cui sopra la popolazione dei Comuni è quella risultante dal censimento 2001.

Le domande di contributo relative a forme associative non in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. vengono collocate in graduatoria con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. della predetta legge. In caso di provvedimento negativo verranno escluse dalla concessione di contributo.



La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione o documentazione che si rendesse necessaria ai fini del procedimento di concessione del contributo.

La mancata presentazione della domanda di contributo, o l'esclusione dal contributo o il mancato finanziamento per indisponibilità di fondi comportano la perdita di un'annualità di finanziamento ai fini del calcolo della durata massima di contribuzione stabilita dall'art. 2, comma 1, della l.r. 3/2004 e s.m.i.

#### **4. UTILIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO.**

Il contributo è utilizzato per qualsiasi spesa sostenuta (impegnata) nel 2007 e connessa all'effettivo svolgimento delle/dei funzioni/ servizi associate/i per cui è stato concesso, **con la sola esclusione delle spese per il funzionamento degli organi istituzionali della forma associativa.**

#### **5. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO.**

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione entro 120 gg. dall'adozione della determinazione di individuazione delle forme associative beneficiarie.

Alle forme associative beneficiarie con riserva, in attesa del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., il contributo viene erogato a partire dal mese successivo all'intervenuta emanazione del predetto provvedimento. Il predetto provvedimento di deroga deve essere adottato entro 60 giorni dalla data di emanazione della determinazione di individuazione dei beneficiari.

In sede di erogazione dei contributi successivi alla prima annualità, si procede, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della l.r. 3/2004 e secondo le modalità di cui al successivo punto 7.

#### **6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO CONCESSO/EROGATO.**

La rinuncia da parte dei beneficiari al contributo concesso comporta la contestuale restituzione del contributo erogato. Qualora tale restituzione avvenga oltre i 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta concessione, si applicano gli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione alla data di restituzione.

#### **7. RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

Entro il 31 luglio 2008, la forma associativa beneficiaria di contributo per l'anno precedente è tenuta a rendicontare le spese sostenute nell'anno di presentazione della domanda e in coerenza con le finalità del finanziamento concesso e con il contenuto della domanda stessa. Devono essere rendicontati, entro tale termine, tutti i servizi finanziati. Qualora la forma associativa rendiconti tutti i servizi finanziati, ma per una somma complessivamente inferiore al contributo ricevuto, la somma non rendicontata le verrà detratta dal contributo dell'anno successivo. Qualora la forma associativa non rendiconti uno o più servizi finanziati dovrà attestare che gli stessi sono stati finanziati con fondi propri o con fondi provenienti da altre Direzioni regionali o da soggetti pubblici o privati, in caso contrario il contributo che richiederà nell'anno successivo le verrà decurtato di una somma pari al/i valore/i del/i servizio/i finanziato/i e non rendicontato/i. La rendicontazione deve contenere, nel limite del contributo concesso ed in coerenza con le finalità per cui è stato accordato, l'elenco analitico delle spese sostenute (impegnate nell'anno di concessione del contributo regionale), corredato dell'elenco delle determinazioni di impegno delle spese stesse, entrambi sottoscritti dal Responsabile dei servizi finanziari e dal Responsabile del/i servizio/i finanziato/i. A fini istruttori, potrà essere richiesta copia delle determinazioni di impegno delle spese sostenute.

Nel caso in cui la rendicontazione non sia effettuata secondo le modalità e i termini di cui sopra e non si possa procedere alla decurtazione del contributo per mancata presentazione della domanda di contributo nell'anno successivo, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo, provvedendo al recupero della somma già erogata nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.



La mancata rendicontazione non consentirà alla forma associativa di beneficiare del contributo per l'anno successivo.

#### **8. REVOCA DEL CONTRIBUTO.**

Oltre alle ipotesi di cui al precedente punto 7, si provvede alla revoca del contributo concesso qualora vengano meno i presupposti per la concessione dello stesso.

La revoca comporta il recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso alla data di restituzione.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alla D.G.R. n. 54 – 6265 del 25/6/2007

-----  
Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai richiedenti il contributo sono raccolti e conservati presso il Settore Autonomie locali e vengono trattati per le finalità inerenti il finanziamento.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore Autonomie locali.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, sul sito Web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune".

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del Settore Autonomie locali, recapito telefonico n. 011/4321327.

Il Direttore della Direzione  
Affari Istituzionali e Processo di Delega  
Dott.ssa Laura Bertino



## Allegato A

**ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI DESUNTI DALL'ART. 2 - COMMA 3, lett. e) DEL D.P.R. 31.01.1996 N. 194**

<b>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>	<b>GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO</b>		<b>GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:</b>	
	<b>PESO euro</b>	<b>VALORE IN</b>	<b>PESO IN euro</b>	<b>VALORE</b>
SEGRETERIA	30	3000		
PERSONALE (1) E ORGANIZZAZIONE (1)	80	8000*	35	3.500
GESTIONE ECONOMICA (1), FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1), PROVVEDITORATO (1), CONTROLLO DI GESTIONE (1)	100	10.000*	18	1800
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	80	8000		
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	70	7000		
UFFICIO TECNICO	100	10.000		
ANAGRAFE (1), STATO CIVILE (1), ELETTORALE (1), LEVA (1), SERVIZIO STATISTICO (1)	70	7000*	10	1.000
ALTRI SERVIZI GENERALI	10 per ogni servizio	1000 per ogni servizio		

<b>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>	<b>GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO</b>		<b>GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:</b>	
	<b>PESO euro</b>	<b>VALORE IN</b>	<b>PESO euro</b>	<b>VALORE IN</b>
POLIZIA MUNICIPALE	100	10.000		
POLIZIA COMMERCIALE	50	5.000		
POLIZIA AMMINISTRATIVA	50	5.000		

\* Per intero servizio come descritto



FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO euro	VALORE IN	PESO IN euro	VALORE
SCUOLA MATERNA	40	4000		
ISTRUZIONE ELEMENTARE	40	4000		
ISTRUZIONE MEDIA	40	4000		
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	10	1000		
ASSISTENZA SCOLASTICA (1) , TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)	80	8000*	25	2.500
ALTRI SERVIZI	10 per ogni servizio	1000 per ogni servizio		

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO euro	VALORE IN	PESO IN euro	VALORE
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	40	4000		
TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI(1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)	40	4000*	10	1.000

---

\* Per intero servizio come descritto



FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO euro	VALORE IN	PESO IN euro	VALORE
PISCINE COMUNALI	20	2000		
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	20	2000		
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	30	3000		

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO euro	VALORE IN	PESO euro	VALORE IN
SERVIZI TURISTICI	20	2000		
MANIFESTAZIONI TURISTICHE	20	2000		

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO euro	VALORE IN	PESO euro	VALORE IN
VIABILITA' (1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)	45	4500*	20	2.000
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	30	3000		
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	30	3000		

\* Per intero servizio come descritto



<b>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>	<b>GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO</b>		<b>GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:</b>	
	<b>PESO euro</b>	<b>VALORE IN</b>	<b>PESO euro</b>	<b>VALORE IN</b>
URBANISTICA(1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)	<b>70</b>	<b>7000*</b>	<b>30</b>	<b>3.000</b>
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	70	7000		
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)	50	5000*	20	2.000

<b>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:</b>	<b>GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO</b>		<b>GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:</b>	
	<b>PESO euro</b>	<b>VALORE IN</b>	<b>PESO euro</b>	<b>VALORE IN</b>
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	<b>60</b>	<b>6000</b>		
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	40	4000		
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	40	4000		
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	40	4000		
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	10	1000		



FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO euro	VALORE IN	PESO euro	VALORE IN
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	10	1000		
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA	10	1000		
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO	10	1000		
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	10	1000		
SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	<b>80</b>	<b>8000</b>		

FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:	GESTIONE ASSOCIATA PER INTERO SERVIZIO COME DESCRITTO		GESTIONE ASSOCIATA PER SERVIZIO SVOLTO SOLO IN PARTE RISPETTO A COME DESCRITTO. PER OGNI SINGOLA PARTE DI SERVIZIO:	
	PESO euro	VALORE IN	PESO euro	VALORE IN
DISTRIBUZIONE GAS	10	1000		
TELERISCALDAMENTO	10	1000		
FARMACIE	10	1000		



**Allegato B**

**ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI PRIVILEGIATI IN GRADUATORIA**

PERSONALE (1) E ORGANIZZAZIONE (1)

GESTIONE ECONOMICA (1), GESTIONE FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1),  
PROVVEDITORATO (1),  
CONTROLLO DI GESTIONE (1)

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

UFFICIO TECNICO

ANAGRAFE (1), STATO CIVILE (1), ELETTORALE (1), LEVA (1), SERVIZIO STATISTICO (1)

POLIZIA MUNICIPALE

SCUOLA MATERNA

ISTRUZIONE ELEMENTARE

ISTRUZIONE MEDIA

ASSISTENZA SCOLASTICA (1), TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)

BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE

TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI (1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)

VIABILITA'(1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)

URBANISTICA (1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI  
RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)

**ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI**

SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE

STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI

ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE



## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci
<b>9.2</b>	Settore Ragioneria
<b>9.3</b>	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale



- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali



- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale



- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30 Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1 Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la



	qualificazione del personale socio-assistenziale
<b>30.2</b>	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
<b>30.3</b>	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
<b>30.4</b>	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
<b>31</b>	Direzione BENI CULTURALI
<b>31.1</b>	Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
<b>31.2</b>	Settore Soprintendenza beni librari
<b>31.3</b>	Settore Musei e patrimonio culturale
<b>31.4</b>	Settore Università ed istituti scientifici
<b>32</b>	Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
<b>32.1</b>	Settore Istruzione
<b>32.2</b>	Settore Edilizia scolastica
<b>32.3</b>	Settore Promozione attività culturali
<b>32.4</b>	Settore Spettacolo
<b>32.5</b>	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
<b>S1</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>S1.1</b>	Settore Rapporti Stato Regioni
<b>S1.2</b>	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
<b>S1.3</b>	Settore Ufficio di Roma
<b>S1.4</b>	Settore Affari comunitari e internazionali
<b>S1.6</b>	Settore Contenzioso amministrativo
<b>S2</b>	Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
<b>S3</b>	Struttura speciale AVVOCATURA
<b>S4</b>	Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI





Acqui Terme, situata nel cuore della Val Bormida, in provincia di Alessandria, oltre alla fontana marmorea detta "la Bollente", dalla quale sgorga un'acqua che raggiunge la temperatura di 75 gradi, ospita - nella piazza principale - uno dei più famosi hotel della Belle Epoque e lo stabilimento termale, realizzati a fine Ottocento, nei quali è ancora possibile cogliere gli spunti liberty del tempo.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.